

**REPORT 2022**

# Il Bilancio di Sostenibilità di Azienda Agricola Allevi S.r.l.

Restituiamo  
alla terra  
la fertilità  
della terra



**AZIENDA  
AGRICOLA  
ALLEVI S.R.L.**



ISTITUTO DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO  
**COY**  
CERTICALITY  
UNI EN ISO 9001:2015

ISTITUTO DI GESTIONE  
AMBIENTALE CERTIFICATO  
**COY**  
CERTICALITY  
UNI EN ISO 14001:2015



# Indice

<i>Lettera agli stakeholder</i>	4
<i>Nota metodologica</i>	7
<b>1.0 Chi siamo</b> Presentazione dell'azienda	8
1.1 <b>La nostra storia</b>	9
1.2 <b>Le nostre attività</b>	11
1.3 <b>I nostri prodotti</b>	14
1.3.1 Gli impatti positivi dei nostri prodotti	16
1.4 <b>La catena del valore e modello di business</b>	17
1.4.1 Un circolo virtuoso	17
1.4.2 Upstream e conferimento rifiuti	18
1.4.3 Downstream: distribuzione ed utilizzo dei prodotti	19
<b>2.0 Struttura, governo e amministrazione dell'azienda</b>	20
2.1 <b>Il nostro modello di governance</b>	21
2.2 <b>La nostra struttura organizzativa</b>	24
2.3 <b>Il nostro modello organizzativo</b>	27
2.4 <b>Privacy e GDPR</b>	28
<b>3.0 Etica e trasparenza</b>	30
3.1 <b>Il nostro Codice etico</b>	31
3.2 <b>I nostri valori</b>	32
3.3 <b>Identificazione degli stakeholder</b>	33
3.4 <b>Albero degli stakeholder</b>	34
<b>4.0 Gli SDGs e la strategia di sostenibilità</b>	36
<b>5.0 L'analisi di materialità e i temi materiali</b>	38

## 6.0 La creazione e la condivisione del valore \_\_\_\_\_ 42

6.1	<b>Il valore generato</b>	43
6.2	<b>Il valore economico generato e distribuito</b>	44
6.3	<b>Gli Investimenti</b>	47
6.4	<b>La catena di fornitura</b>	48
6.4.1	Approvvigionamento locale	48
6.4.2	Qualità del rapporto con i fornitori	50

## 7.0 La dimensione sociale e territoriale \_\_\_\_\_ 52

7.1	<b>Le persone in Allevi S.r.l.</b>	53
7.1.1	La formazione interna	57
7.1.2	Il nostro impegno sul territorio	59
7.1.3	Innovazione e agricoltura	62
7.2	<b>Tutela della salute e della sicurezza delle nostre persone</b>	64
7.2.1	Le figure della sicurezza e la valutazione dei rischi	65
7.2.2	Un maggior equilibrio fra lavoro e vita privata	66
7.2.3	La sorveglianza sanitaria e le visite mediche	67
7.2.4	La formazione del personale	68
7.2.5	La qualifica ed il coordinamento dei fornitori	69
7.2.6	Infortuni e malattie professionali	70

## 8.0 La dimensione ambientale \_\_\_\_\_ 72

8.1	<b>Materiali</b>	73
8.2	<b>La produzione dei rifiuti</b>	76
8.3	<b>Acqua</b>	78
8.4	<b>Energia</b>	80
8.5	<b>Le emissioni</b>	85

## 9.0 I nostri impatti \_\_\_\_\_ 90

<b>ANNEX 1   Il GRI Content Index</b>	96
---------------------------------------	----



# *Lettera agli Stakeholder*

Cari stakeholder,

gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da crisi globali che hanno messo a dura prova il tessuto economico e sociale del nostro Paese e purtroppo sembrano destinate a farlo per lungo tempo. Le incertezze determinate dall'emergenza pandemica ed ai suoi effetti a lungo termine, le preoccupazioni derivanti dalla guerra alle porte dell'Europa e dalle recenti forti tensioni in medio oriente, rappresentano una minaccia al sistema industriale che rischia di intaccare i valori di coesione e collaborazione alla base di un tessuto produttivo sano e virtuoso. In questo scenario, anche nei momenti più difficili caratterizzati dai vari lockdown, la nostra azienda non ha mai smesso di produrre valore per il territorio, confermando ed esaltando un modello di business che trae energia vitale dal territorio e allo stesso la restituisce sotto forma di prodotti e materiali che migliorano la fertilità della terra.

Dal 1982 abbiamo fatto una scelta precisa, senza mai recedere di un passo: farci carico di un problema ambientale e sociale e volgerlo in opportunità. Tutti i giorni, da quarant'anni, spalanchiamo l'enorme serbatoio di probabilità e imprevisti che sono i rifiuti delle nostre città e li trasformiamo, con i dovuti processi, in una risorsa di qualità come i fertilizzanti. Questi prodotti, nati dal recupero di ciò che la natura e la legge ci consentono di utilizzare e ci invitano a trattare, non solo alleggeriscono gli impianti di smaltimento di un peso e il territorio di un costo, ma aiutano la terra a diventare più fertile e produttiva. Il claim di Azienda Agricola Allevi, "Restituiamo alla terra la fertilità della terra", non è solo uno slogan, ma la descrizione di un modello di business che costruisce valore e lo moltiplica.

Un modello di business che, storicamente, la nostra azienda ha sperimentato per la sua stessa esigenza, quando, all'inizio degli anni Ottanta, la crisi del settore zootecnico ha iniziato a far scarseggiare la sostanza organica per la concimazione. Da allora, abbiamo deciso di estendere alla comunità una soluzione che abbiamo sperimentato e trovato valida per noi stessi, aumentando le sfide nell'ottica di un avanzamento tecnologico continuo e di un aumento della capacità produttiva riconosciuto dalle

autorizzazioni a produrre rilasciate negli anni dalle istituzioni a ciò preposte.

Nelle pagine che seguono, trovate il frutto della nostra nuova scommessa che rinnova con forza il patto sottoscritto tacitamente con la comunità. Si tratta del Bilancio di Sostenibilità 2022 redatto secondo i principi e gli indicatori del Global Reporting Initiative, un documento che prosegue il lavoro svolto con il primo Profilo di Sostenibilità, il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione completa quali-quantitativa della nostra attività e degli effetti che questa produce per il nostro territorio.

Da sempre, la nostra azione è ispirata alla disclosure intesa come valore, faro e strumento operativo. Da quest'anno, abbiamo deciso di compiere un passo ulteriore dando a questa trasparenza la forma di un documento che intende rappresentare nel dettaglio tutto il nostro operato, per chiarire ed approfondire le nostre scelte e modalità produttive. Abbiamo deciso di offrire alla comunità ed al territorio un'analisi completa dei processi e delle modalità che nella nostra azienda generano valore, descrivendo con trasparenza non soltanto i traguardi raggiunti, ma anche le ambizioni future, gli obiettivi che ci apprestiamo a conseguire e quelli nuovi che stiamo iniziando a costruire, tutti nel solco delle politiche europee e delle pianificazioni regionali che incoraggiano la tutela ambientale.

Alla base di questo documento c'è la nostra consapevolezza di svolgere un ruolo primario nel territorio in cui operiamo. La logica circolare con cui facciamo impresa è il nostro modello di business. Facciamo parte di quell'avanguardia che, con il proprio lavoro, permette all'industria italiana di raggiungere un tasso di circolarità, ovvero il rapporto tra materie seconde da riciclo e totale delle materie prime e seconde impiegate, pari a circa il 50 per cento, come recentemente attestato dall'Ispra. Siamo consapevoli che non esiste sostenibilità ambientale senza quell'approccio etico che deve caratterizzare un'attività produttiva.

Attraverso questo documento, vogliamo dare una rappresentazione puntuale del valore generato da Azienda Agricola Allevi, che è tanto maggiore quanto più ampia è la consapevolezza dei nostri processi produttivi e del nostro approccio da parte degli stakeholder.

Dai cittadini alle istituzioni, vogliamo aumentare il livello di consapevolezza del valore generato dalla nostra attività, che - non è un mistero - rientra tra quelle maggiormente soggette alle oscillazioni generate da normative in continuo divenire, spesso alle prese con

un sentimento contrastante, come accade tutte le volte in cui un'impresa è attiva nella trasformazione dei rifiuti.

Affrontare quel sentimento di diffidenza introducendo tutta la trasparenza e l'eccellenza che da sempre caratterizzano il nostro operato è la nostra sfida più importante. Sviluppo e rispetto per la Terra sono i nostri valori. Li condividiamo con voi perché in un futuro prossimo siano sempre più forti e crescano, rinsaldando quel senso di comunità che, nel tempo, ci ha portati a dialogare con Voi nel nome della Terra.



**Giovanni Allevi**  
Presidente del Consiglio  
di Amministrazione



**Michela Allevi**  
Consigliere  
di Amministrazione



# Nota metodologica

Azienda Agricola Allevi S.r.l. (brevemente Allevi S.r.l.) rafforza quest'anno il proprio impegno per uno Sviluppo Sostenibile redigendo il primo Bilancio di Sostenibilità, evoluzione quali-quantitativa del suo precedente report “Profilo di Sostenibilità”; si vuole così condividere, soprattutto con i propri Stakeholder, la volontà di creare valore ben oltre gli obblighi di legge.

Questa prima emissione del Bilancio ha visto il coinvolgimento trasversale di tutte le aree aziendali, attraverso un percorso di condivisione strutturato, efficace ed orientato ad un futuro più sostenibile.

Il lavoro di rendicontazione si è basato sui Sustainability Reporting Standard della Global Reporting Initiative (disponibili dal 2016 ed oggetto di periodici aggiornamenti), applicati secondo l'opzione “with reference”; il documento è stato redatto secondo i principi proposti nello Standard di Rendicontazione GRI 1: Foundation 2021, ovvero accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Il perimetro di rendicontazione è rappresentato dalla sede operativa di Azienda Agricola Allevi S.r.l. sita in Cascina Gallona, snc, 27032 Ferrera Erbognone (PV) e dalle informazioni riferite a tutte le aree di attività in cui è impegnata l'organizzazione. Il periodo di osservazione è l'anno 2022 con chiusura di esercizio al 31 dicembre. Quando possibile, i dati vengono presentati in serie storiche con riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022, così da garantire la comparabilità delle performance con quelle degli anni precedenti. Le informazioni presenti nel testo del documento in forma più discorsiva, sono stati riportati in modo analitico nell'ANNEX 1.



An aerial photograph of a vast agricultural landscape. The majority of the frame is filled with a dense, vibrant green field, likely a crop like corn or soybeans, showing distinct rows and furrows. In the upper right quadrant, there is a distinct area of yellow flowers, possibly rapeseed, which contrasts sharply with the surrounding green. The overall scene is captured from a high angle, looking down on the terrain.

# 1.0

**Chi siamo**  
Presentazione  
dell'azienda

# 1.1 La nostra storia

**Allevi S.r.l. è presente sul territorio della Lomellina da quasi un secolo, quando la famiglia Allevi acquistò l'azienda e cominciò l'attività agricola.**

La Cascinazza è stata una delle più importanti aziende della Lomellina, nella produzione di riso, formaggi e persino nella produzione di energia elettrica. Con la crisi della zootecnia degli anni '80, nasce l'idea di recuperare dei sottoprodotti di origine industriale ma anche civile, da utilizzare come succedaneo, ovvero come sostituto del letame, tradizionale concime organico, in campagna. L'Azienda inizia quindi a sperimentare l'impiego di Rifiuti Speciali non pericolosi come biomasse in agricoltura, inizialmente per uso proprio e successivamente estendendo il servizio a terzi.

L'Azienda, trasformata in S.r.l. nel 1993, si è fortemente radicata nel territorio della provincia pavese, fornendo i propri prodotti in un raggio di circa 30 chilometri dall'impianto. Complessivamente Allevi S.r.l. ha una potenzialità autorizzata di ritiro e trattamento di Rifiuti Speciali non pericolosi e Rifiuti Urbani di oltre 200.000 tonn/anno, distribuisce

biomasse in pieno campo su oltre 6000 Ha appartenenti ad una sessantina di aziende agricole e produce annualmente oltre 20.000 mc di Ammendante Compostato.

La struttura dell'impianto, nonché i mezzi meccanici in dotazione, consentono una gestione razionale ed efficiente in tutte le sue fasi. L'attività è articolata su tre linee parallele: una riguarda stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali in agricoltura, una la produzione di fertilizzanti correttivi e l'ultima è relativa al ritiro di rifiuti vegetali e ligno-cellulosici provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato e di altri rifiuti speciali, per la preparazione di compost di qualità.

In stretta collaborazione con Allevi S.r.l., opera la società TIRSI S.r.l., che svolge un'attività prevalentemente tecnico-commerciale di intermediazione fra i produttori di biomasse e Azienda Agricola Allevi stessa occupandosi anche di consulenza



SISTEMI DI  
GESTIONE CERTIFICATI



UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 14001:2015

tecnico-agronomica.

Per dare risposta alle richieste del mercato ed alle parti esterne interessate, sin dal 2000 l'azienda ha introdotto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e l'accreditamento secondo quello che oggi è il Reg.to CE 1221/2009 Emas; successivamente nel 2014, per poter proseguire nel proprio percorso di attenzione alle richieste del cliente (pubblico in particolare), l'azienda ha deciso di implementare anche un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la normativa internazionale UNI EN ISO 9001. In

coerenza, infine, con i propri principi che pongono la massima attenzione a tutto quanto consenta alle aziende di meglio operare sul mercato, Allevi S.r.l. si è recentemente dotata di un Codice Etico e di un modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.



# 1.2 Le nostre attività

**L'attività agricola tradizionale ha consentito all'Azienda di acquisire una lunga esperienza sia nel trattamento e condizionamento delle biomasse, prima del loro impiego, sia per quanto riguarda il loro utilizzo in rapporto alle varietà delle coltivazioni.**

I favorevoli risultati conseguiti nel tempo hanno consentito di codificare l'utilità dell'impiego di queste biomasse in agricoltura, con il conseguente duplice vantaggio di contribuire al mantenimento di un livello accettabile di sostanza organica nei suoli agricoli, sempre più soggetti a mineralizzazione, recuperando allo stesso tempo, in modo razionale ed ecocompatibile, una fonte di energia che diversamente andrebbe dispersa a scapito dell'ambiente.

Allevi S.r.l. rappresenta uno degli attori operanti della cosiddetta "bioeconomia", intesa quale incontro virtuoso tra sostenibilità ambientale e circolarità economica, in cui la modalità di recupero intelligente di risorse rinnovabili di origine biologica (rifiuti), è interamente indirizzata verso logiche di circolarità. La produzione di questa particolare

tipologia di biomasse fertilizzanti rappresenta una restituzione senza oneri alla comunità di un servizio di rigenerazione del rifiuto prodotto dalla stessa, così divenendo veri e propri protagonisti dei meccanismi comunitari della responsabilità estesa dei produttori.

## **CONFERIMENTO E RITIRO**

Azienda Agricola Allevi è autorizzata (Autorizzazione Integrata Ambientale AIA R n.1/2023 - RIFIUTI) per l'esercizio di un impianto di messa in riserva (R13), trattamento/condizionamento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da terzi e recupero a beneficio dell'agricoltura (R10), compostaggio e produzione di gessi di defecazione da fanghi.



## **OBIETTIVI UE**

LA COMMISSIONE EUROPEA SI È FISSATA L'OBIETTIVO DI PROTEGGERE IL SUOLO STABILENDO CHE **ENTRO IL 2030 OGNI STATO MEMBRO ABBIA ALMENO IL 75% DEI SUOLI IN SALUTE**, ATTUANDO POLITICHE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI EROSIONE, DEGRADAZIONE E CONTAMINAZIONE.

## Delibere autorizzative all'esercizio delle attività alla data di pubblicazione del bilancio di sostenibilità

NUMERO E DATA	RILASCIATA DA	OGGETTO DELLA DELIBERA	SCADENZA	
AIA — AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	AIA R n.1/2023 del 24//01/2023	Provincia di Pavia	Riesame AIA con valenza di rinnovo e di modifiche sostanziali rilasciata il 09/05/2023 che sostituisce integralmente la precedente	09/05/2039
	Autorizzazione n. 31/2022-R	Provincia di Pavia	Atto di voltura dell'autorizzazione n.13/2013-R Messa in riserva e cernita/triturazione sito in Sannazzaro Dè Burgondi	18/07/2023 <i>In proroga</i>
MI04225	Albo Gestori Ambientali	<b>CAT.4-CLASSE D</b> TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI C.TO PROPRIO		28/07/2028
		<b>CAT.8-CLASSE C</b> INTERMEDIARIO SENZA DETENZIONE DI RIFIUTI		31/07/2027

### TRATTAMENTO E RIUTILIZZO

Le biomasse fertilizzanti prodotte da Allevi devono soddisfare quanto previsto dalla stringente normativa sui rifiuti e sui fertilizzanti sia per qualità che per modalità di preparazione.

Presso l'azienda sono attualmente attive cinque linee di lavorazione:

**1**—Igienizzazione, stabilizzazione e successivo recupero di fanghi biologici di depurazione a beneficio dell'agricoltura (D.l. 99/92);

**2**—Produzione di ammendante compostato misto di qualità per agricoltura biologica (D.lgs 75/2010 e s.m.i.);

**3**—Produzione di ammendante compostato da fanghi di qualità (D.lgs 75/2010 e s.m.i.);

**4**—Produzione di ammendante compostato verde di qualità per agricoltura biologica (D.lgs 75/2010 e s.m.i.);

**5**—Produzione di gessi di defecazione

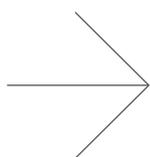
da fanghi (D.lgs 75/2010 e s.m.i.).

Il processo di igienizzazione e stabilizzazione è caratterizzato dal trattamento con ossido di calce di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero in agricoltura.

Il compostaggio è un processo biologico aerobico che a partire da residui vegetali (come sfalci e potature del verde pubblico e privato), da soli o in miscela con altre biomasse organiche, in determinate condizioni controllate e mediante l'azione di microrganismi, porta alla produzione di una miscela di sostanze umificate, il compost, un prodotto fertilizzante in grado di migliorare la struttura del suolo e la biodisponibilità di elementi nutritivi.

Il processo di produzione dei solfati proteici (gessi di defecazione da fanghi) è caratterizzato da un'aggiunta sequenziale di specifici reagenti

(calce e acido solforico) che determina una stabilizzazione chimica dei materiali biologici utilizzati e consente di ottenere un fertilizzante fortemente versatile.



## **L'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA R n.1/2023 del 23/01/2023 identifica e regola tutte le attività produttive dell'Azienda:**

### **SEZIONE A**

#### **Recupero in agricoltura | Produzione gessi di defecazione da fanghi**

Trattamento di stabilizzazione mediante calcitazione di max 150.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi destinati al recupero in agricoltura. In alternativa alla stabilizzazione, trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di gessi di defecazione da fanghi.

> **Operazioni di recupero R13 — R12 — R10 — R3**

### **SEZIONE B**

#### **Produzione di Ammendante Compostato Misto (ACM) e Ammendante Compostato con Fanghi (ACF)**

Trattamento di 21.000 t/a rifiuti speciali non pericolosi costituiti da fanghi e/o altri materiali speciali non pericolosi e 21.000 t/a di rifiuti verdi provenienti dall'area di messa in riserva.

> **Operazioni di recupero R13 — R3**

### **SEZIONE C**

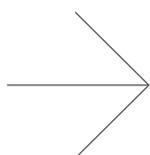
#### **Linea non operativa inserita nel Piano Provinciale per la produzione compost da Forsu**

### **SEZIONE D**

#### **Produzione di Ammendante Compostato Verde (ACV)**

Trattamento di 25.000 t/a di rifiuti verdi

> **Operazioni di recupero R13 — R3**



## **L'Autorizzazione n.31/2022-R del 13/12/2023 identifica e regola l'attività sotto riportata, attiva dal maggio 2023:**

### **PIATT.VERDE**

#### **Cernita/Triturazione di biomasse vegetali**

Trattamento di 14.000 t/a rifiuti speciali non pericolosi costituiti da biomasse vegetali

> **Operazioni di recupero R13 — R12**

# 1.3 I nostri prodotti

**Il processo di trattamento dei rifiuti operato da Allevi S.r.l. nasce per risolvere il problema della produzione e del successivo smaltimento dei fanghi generati dall'attività di depurazione delle acque reflue urbane e di altri materiali di origine organica, con l'obiettivo di trasformare il rifiuto in una risorsa (biomassa fertilizzante).**

Le biomasse fertilizzanti che vengono destinate al recupero in agricoltura subiscono un processo integrato, controllato e certificato in ogni fase, a partire dal momento in cui i rifiuti vengono conferiti nell'impianto di trattamento fino alla conclusione del processo di riutilizzo a favore dell'agricoltura.

Il riutilizzo agronomico dei rifiuti (fanghi e scarti biologici), previo specifico trattamento, assume una duplice importanza, sia per l'efficacia agronomica del prodotto, che per una valenza economica, in quanto sostituisce, in tutto o in parte, la concimazione chimica o altri tipi di

concimazione tradizionale.

Le diverse tipologie di trattamento sono finalizzate all'igienizzazione ed alla stabilizzazione delle matrici carboniose utilizzate e consentono di ottenere biomasse fertilizzanti di qualità, prive di agenti patogeni,

## Il processo produttivo di Allevi S.r.l. si articola nelle linee di produzione "core" sopra richiamate (dati 2022):

SEZIONE (A.I.A. R N.1/2023)	DESCRIZIONE	PRODUZIONE tonn	QUANTITÀ DISTRIBUITE/ CEDUTE* tonn
<b>A. Fanghi per l'agricoltura e produzione di solfati proteici (gessi di defecazione da fanghi)</b>	<p><b>Fanghi per l'agricoltura:</b> prodotto ottenuto dalla stabilizzazione e igienizzazione mediante calce di rifiuti provenienti prevalentemente dalla lavorazione di acque dei depuratori urbani (fanghi) miscelati ad altri rifiuti autorizzati.</p> <p><b>Gessi di defecazione da fanghi:</b> prodotto ottenuto dall'idrolisi di fanghi mediante calce e acido solforico e successiva precipitazione di solfato di calcio.</p>	122.322	128.278
<b>B. ACM e ACF</b> (Per esigenze di mercato la produzione di ACF risulta essere preponderante rispetto alla produzione di ACM)	<p><b>ACM:</b> prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici, digestato, rifiuti di origine animale, rifiuti di attività agro-industriale, rifiuti vegetali e altri tipologie di rifiuti previsti al p.to 5, tab 2, all. 2 del D.Lgs 75/2010 e s.m.i.</p> <p><b>ACF:</b> prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di reflui e fanghi nonché delle matrici previste per l'ACM come previsto dal p.to 13, tab 2, all. 2 del D.Lgs 75/2010 e s.m.i.</p>	16.027	21350
<b>C. ACV (Compost verde)</b>	Prodotto ottenuto attraverso un processo di trasformazione e stabilizzazione controllato di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale.	4.019	6268

\*Le quantità distribuite/cedute includono quantitativi residui dell'anno precedente.

limitando il più possibile la formazione di odore.

I prodotti di Allevi S.r.l. non solo portano benefici alla produzione agricola ma, provenendo dal riciclo di rifiuti e scarti, favoriscono l'economia circolare e l'adozione di metodi produttivi più sostenibili. Inoltre, la sinergia tra biomasse e microrganismi crea un più armonico sviluppo dell'apparato radicale della pianta

e una maggiore resistenza alle malattie: il loro utilizzo incrementa la disponibilità di elementi nutritivi come azoto e potassio. Il suolo si arricchisce in sostanza organica, diventa più facile "da lavorare" e acquisisce una maggiore capacità di trattenere l'acqua.

# 1.3.1 Gli impatti positivi dei nostri prodotti

Le biomasse fertilizzanti prodotte da Allevi S.r.l. sono pensate per consentire il ritorno sicuro dei nutrienti alla bioeconomia, rappresentando quindi una risorsa per l'ambiente e per l'agricoltura poiché possono fornire una risposta alle problematiche concernenti l'impoverimento dei suoli agricoli, la gestione idrica delle comunità, la gestione dei rifiuti ed i cambiamenti climatici.

L'elevato contenuto di sostanza organica stabilizzata, oltre che rappresentare una fonte di nutrimento per le colture, esplica altri importanti vantaggi:

- ▲ **Il miglioramento generale delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno** come risposta all'impoverimento della materia organica presente nelle coltivazioni intensive (desertificazione dei suoli);
- ▲ **La partecipazione all'applicazione dei principi di economia circolare** della responsabilità estesa dei produttori di rifiuti nel ciclo idrico;
- ▲ **Il miglioramento delle performance ambientali rispetto alla produzione di fertilizzanti chimici:** il recupero di azoto, fosforo e potassio dai fanghi biologici di depurazione utilizzabili come fertilizzanti, riduce inoltre la produzione tradizionale che impatta fortemente sulle emissioni di CO<sub>2</sub> ed N<sub>2</sub>O. L'azoto infatti è contenuto in fertilizzanti prodotti con ingente utilizzo di combustibili fossili, mentre il fosforo ed il potassio provengono in larga parte dallo sfruttamento di giacimenti, fonti finite e non rinnovabili.
- ▲ **L'abbattimento dei costi per gli agricoltori**, utilizzando un fertilizzante a minor costo che possa potenziare le relazioni di stretta prossimità geografica lungo tutta la filiera, garantendo processi virtuosi di trasparenza e fiducia lungo tutta la catena;
- ▲ **Il progressivo accumulo di carbonio nel suolo a favore delle politiche climatiche:** il terreno trattato assume una funzione di magazzino per il carbonio e di sequestro di CO<sub>2</sub> detta anche "carbon sink" dove il carbonio, presente nella sostanza organica contenuta nei fanghi di depurazione e nei fertilizzanti organici, viene distribuito sul suolo e da esso sequestrato con l'interramento e la successiva umificazione. In questo modo viene ritardata la disponibilità del carbonio a trasformarsi in anidride carbonica, in ottemperanza con quanto previsto dal protocollo di Kyoto.

# 1.4 La catena del valore e modello di business

## 1.4.1 Un circolo virtuoso

**Allevi S.r.l. ricopre l'intera catena del valore nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ad eccezione del servizio di raccolta per le tre tipologie di prodotto visti in precedenza.**

Per ogni tipologia di biomassa fertilizzante prodotta (ammendante compostato con fanghi, ammendante compostato misto, ammendante compostato verde, solfato proteico e fango biologico trattato) viene richiesto il rispetto di specifici parametri qualitativi agronomici, chimici e fisici (pH, Carbonio organico, acidi umici e fulvici, rapporto C/N, principali metalli pesanti, inquinanti organici, presenza di materiali inerti, presenza di microrganismi patogeni), in funzione dei quali poter garantire la piena idoneità all'utilizzo agricolo

dei materiali così caratterizzati. Allevi S.r.l. aderisce inoltre, al **programma "Compost di Qualità CIC"**, gestito dal Consorzio Italiano Compostatori secondo uno specifico Regolamento. Per ottenere il Marchio CIC, Allevi S.r.l. si sottopone volontariamente ad una fase di verifica che valuta sia la qualità del prodotto che la gestione del processo (fase di Rilascio), seguita dalla costruzione di un sistema di monitoraggio e controllo continuo durante tutto l'arco dell'anno (fase di Mantenimento).



# 1.4.2 Upstream e conferimento rifiuti

I clienti di Allevi S.r.l. sono, di fatto, i conferitori della materia prima del processo produttivo, ovvero i fornitori dei rifiuti prodotti a monte della catena del valore, che una volta

raccolti dal sistema, vengono trasportati alle linee produttive degli stabilimenti aziendali per essere processati e trasformati in biomasse fertilizzanti.

**RIFIUTI SPECIALI  
NON PERICOLOSI**  
DEPURATORI COMUNALI  
DEPURATORI CONSORTILI  
AZIENDE PRIVATE

**RIFIUTI VERDI**



Nel corso del 2022 i conferitori del comparto pubblico hanno rappresentato l'81% del totale, confermando il

trend nel corso dell'ultimo triennio. L'86% dei ricavi proviene da questa categoria.

**Tabella 1 GRI 2-6 Conferitori**

CONFERITORI		2022	2021	2020
N. clienti che conferiscono rifiuti, di cui:	N	259	272	198
Conferitori locali (nella stessa provincia)	%	15%	13%	11%
Conferitori fuori provincia	%	85%	87%	89%

# 1.4.3 Downstream: distribuzione ed utilizzo dei prodotti

NELLA SOLA PROVINCIA DI PAVIA ALLEVI S.R.L. COINVOLGE

## 15

ADDETTI DIRETTI

## 100<sup>+</sup>

UNITÀ RELATIVE ALL'INDOTTO

## 60

AZIENDE AGRICOLE

La relazione di stretta prossimità geografica con gli utilizzatori rappresenta un valore aggiunto che riduce al massimo l'impatto ambientale e rende estremamente efficiente il sistema. Nella sola provincia di Pavia, Allevi S.r.l. con le sue attività coinvolge 15 addetti diretti, a cui vanno aggiunte oltre 100 unità relative all'indotto (service, consulenti, distributori, trasportatori, centri di ricerca, ecc.); le aziende agricole che usufruiscono di questo servizio sono circa 60.

I fanghi di depurazione stabilizzati pronti all'utilizzo agronomico costituiscono un output che risponde a logiche di responsabilità estesa dei

produttori di rifiuti, raggiungendo uno stakeholder specifico configurabile come mero utilizzatore (in ambito B2B). Per quanto concerne i prodotti fertilizzanti gli stessi vengono commercializzati all'utilizzatore finale a cui viene fornita un'assistenza continua anche durante le fasi di distribuzione ed interrimento. L'azienda annovera tra questi utilizzatori circa 60 realtà agricole ubicate nel raggio di 30 km rispetto agli impianti di produzione.

Nel corso del 2022 il 95% degli utilizzatori sono state aziende agricole, concentrate prevalentemente sul territorio.

**Tabella 1 GRI 2-6 Utilizzatori**

UTILIZZATORI		2022	2021	2020
N. utilizzatori del prodotto finale	N	61	64	62
Utilizzatori locali (nella stessa provincia)	%	77%	69%	76%
Utilizzatori fuori provincia	%	23%	31%	24%

# 2.0

**Struttura, governo  
e amministrazione  
dell'azienda**



# 2.1 Il nostro modello di governance

**La governance, in Allevi S.r.l. come in tutte le organizzazioni, riveste un ruolo fondamentale per la gestione delle attività, dei rischi e delle opportunità aziendali.**

Il sistema di governo e la sua struttura sono un elemento decisivo sia per la costruzione dell'indirizzo strategico dell'Azienda, sia per la programmazione delle azioni quotidiane necessarie a far funzionare l'intera organizzazione.

L'insieme delle regole, dei processi decisionali e delle pratiche che guidano Allevi s.r.l., sono organizzati in un sistema di gestione e di controllo che mira a garantire l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili, nonché a definire la responsabilità e l'accountability degli organi di governo rispetto agli stakeholder dell'Azienda.

La struttura a supporto delle attività di gestione della governance aziendale è composta da 5 principali componenti:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- L'Amministratore Delegato;
- L'Organo di Controllo.

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea rappresenta il massimo organo decisionale in Allevi ed è composta da tutti i soci che detengono una quota di partecipazione. Sono riservate all'Assemblea:

- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- la nomina degli amministratori;
- la nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti;
- le modificazioni dell'atto costitutivo;
- le operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## **PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che

**PRESIDENTE**

GIOVANNI ALLEVI

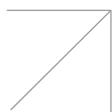
**DURATA DELLA CARICA  
FINO ALLA REVOCA****AMMINISTRATORE  
DELEGATO**

STEFANO GUAGNINI

**DURATA DELLA CARICA  
FINO ALLA REVOCA****MEMBRI DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

MICHELA ALLEVI

PATRIZIA MERLINI



resta in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Il consiglio di amministrazione ha eletto, fra i suoi membri, un Presidente ed un Amministratore Delegato. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta e può compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo statuto.

All'organo amministrativo spetta il potere di adottare la struttura organizzativa ritenuta più idonea per la gestione della società e l'identificazione del Revisore Unico da sottoporre all'assemblea per la nomina.

All'organo amministrativo spetta, inoltre, in maniera esclusiva, il potere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi di impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e

il recupero della continuità aziendale. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in Allevi s.r.l., è la figura che presiede e coordina tutte attività del Consiglio; egli ha il compito di dirigere e coordinare gli amministratori e di garantire la corretta applicazione degli obiettivi strategici dell'azienda.

Il Presidente ha il compito di convocare e presiedere le riunioni del CdA, stabilendone l'ordine del giorno, assicurandosi che le decisioni prese siano conformi alle leggi e allo statuto; è responsabile dell'attuazione delle politiche di sviluppo dell'azienda, definendo gli obiettivi strategici, le politiche di investimento e le scelte operative. Egli ha il compito di assicurarsi che l'azienda abbia una struttura organizzativa adeguata e che siano implementati i controlli interni necessari per garantire la corretta gestione delle attività.

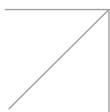
L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 4 membri, due uomini e due donne. Il 75% dei membri del Consiglio di Amministrazione ha più di 50 anni.

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2022 ammonta ad € 326.000,00 ed è stato attribuito sulla base di apposita delibera assembleare.

**Tabella 3** Composizione CDA per genere e fascia d'età

COMPOSIZIONE CDA PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	1	0	1	1	0	1	1	0	1
> 50 anni	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

**AMMINISTRATORE  
DELEGATO**  
STEFANO GUAGNINI  
**DURATA DELLA CARICA**  
FINO ALLA REVOCA



### **L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

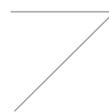
L'Amministratore Delegato di Allevi s.r.l. rappresenta il vertice operativo e legale dell'azienda. In questa veste, egli ha il compito di rappresentare la società nei confronti di terzi, assicurandosi che l'attività sia svolta nel rispetto delle leggi, degli statuti e delle direttive del Consiglio d'Amministrazione. L'Amministratore Delegato ha il potere di rappresentare la società in ogni sua attività e decisione, fermo restando i limiti stabiliti dallo statuto. Inoltre, egli ha il compito di gestire l'attività dell'azienda, coordinando le risorse umane e materiali per raggiungere gli obiettivi prefissati, pianificando e valutando le strategie di sviluppo dell'azienda, garantendo la corretta applicazione delle normative fiscali, sociali e ambientali.

### **L'ORGANO DI CONTROLLO**

La società ha nominato il 26/05/2022, con decisione dei soci, un Revisore Legale dei conti iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

Il Revisore Legale, in Allevi, ha la funzione di accertare la situazione patrimoniale ed economica e di scoprire e identificare eventuali errori di carattere economico contabile.

**REVISORE UNICO**  
GIACOMO POMATI  
**DURATA DELLA CARICA**  
FINO ALL'APPROVAZIONE  
DEL BILANCIO  
AL 31/12/2024



# 2.2 La nostra struttura organizzativa

**Allevi s.r.l. dispone oggi di una struttura organizzativa altamente qualificata costituita da personale laureato in discipline scientifiche, da tecnici e periti agrari, da personale amministrativo e contabile e si avvale della collaborazione di Istituti Universitari esperti del settore (DiSAA Istituto di Agraria Università di Milano, Università del Sacro Cuore Facoltà di Agraria di Piacenza, Università degli Studi di Pavia) e di laboratori esterni, pubblici e privati, accreditati ACCREDIA.**

Di seguito vengono riportate sinteticamente le diverse funzioni aziendali con indicazione delle relative competenze e responsabilità:

#### **DIRETTORE TECNICO**

Figura prevista per legge per gli impianti di trattamento/smaltimento rifiuti, è responsabile di tutte le attività di smaltimento e recupero svolte dall'azienda ed ha il compito di sorvegliarle e organizzarle.

#### **RESPONSABILE TECNICO ALBO GESTORI (RTGR)**

Figura prevista per legge per le categorie iscritte all'Albo Gestori. Nel caso della Cat.4 (trasporto) ha il compito di verificare l'idoneità dei mezzi e le procedure di carico. Nel caso della Cat.8 (intermediazione) ha il compito di garantire la formazione degli addetti e verificare le validità delle iscrizioni e delle autorizzazioni dei soggetti coinvolti.

**SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Hanno il compito di svolgere l'attività di gestione amministrativa dell'impresa.

**SERVIZIO COMMERCIALE**

Ha il compito di:

- qualificare e gestire la qualifica dei fornitori critici per la gestione ambientale;
- registrare i carichi e gli scarichi dei rifiuti su apposito registro;
- compilare o verificare la compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti;
- richiedere ai trasportatori e conservare copia dell'iscrizione all'Albo gestori;
- verificare validità dell'iscrizione all'Albo al momento del trasporto.

**SERVIZI TECNICI**

Hanno il compito di:

- predisporre idonea documentazione necessaria ad ottenere l'autorizzazione alle operazioni di spandimento ed informare gli organi preposti al controllo circa i tempi e le modalità di esecuzione,
- pianificare la distribuzione e mantenerla costantemente monitorata come previsto da apposite procedure/istruzioni interne.

**ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**

Hanno la responsabilità di:

- gestire e tenere sotto controllo le apparecchiature e le utilities dell'impianto di compostaggio degli impianti.
- gestire l'attività di controllo e manutenzione delle macchine e apparecchiature.

**OPERATORI DI PROCESSO**

Sono operai specializzati con qualifica di palista che svolgono attività di

movimentazione delle biomasse durante i processi di lavorazione.

**AUTISTI**

Sono operai specializzati muniti di adeguata patente e relativo CQC.

**FUNZIONE CONTROLLI ANALITICI ED AMBIENTALI**

Si occupa di:

- gestione analitica/documentale ivi inclusi il monitoraggio, lo scadenziario e l'interfaccia con laboratori esterni relativamente a rifiuti in ingresso, rifiuti in uscita, compost, gessi di defecazione da fanghi, emissioni, acque;
- controllo ed esecuzione circa gli adempimenti richiesti dalle autorizzazioni vigenti e supporto nelle pratiche di modifica o di adeguamento normativo, supporto per la compilazione della modulistica processi, supporto per la tracciabilità e per le relazioni annuali.

**CONSULENTI ESTERNI**

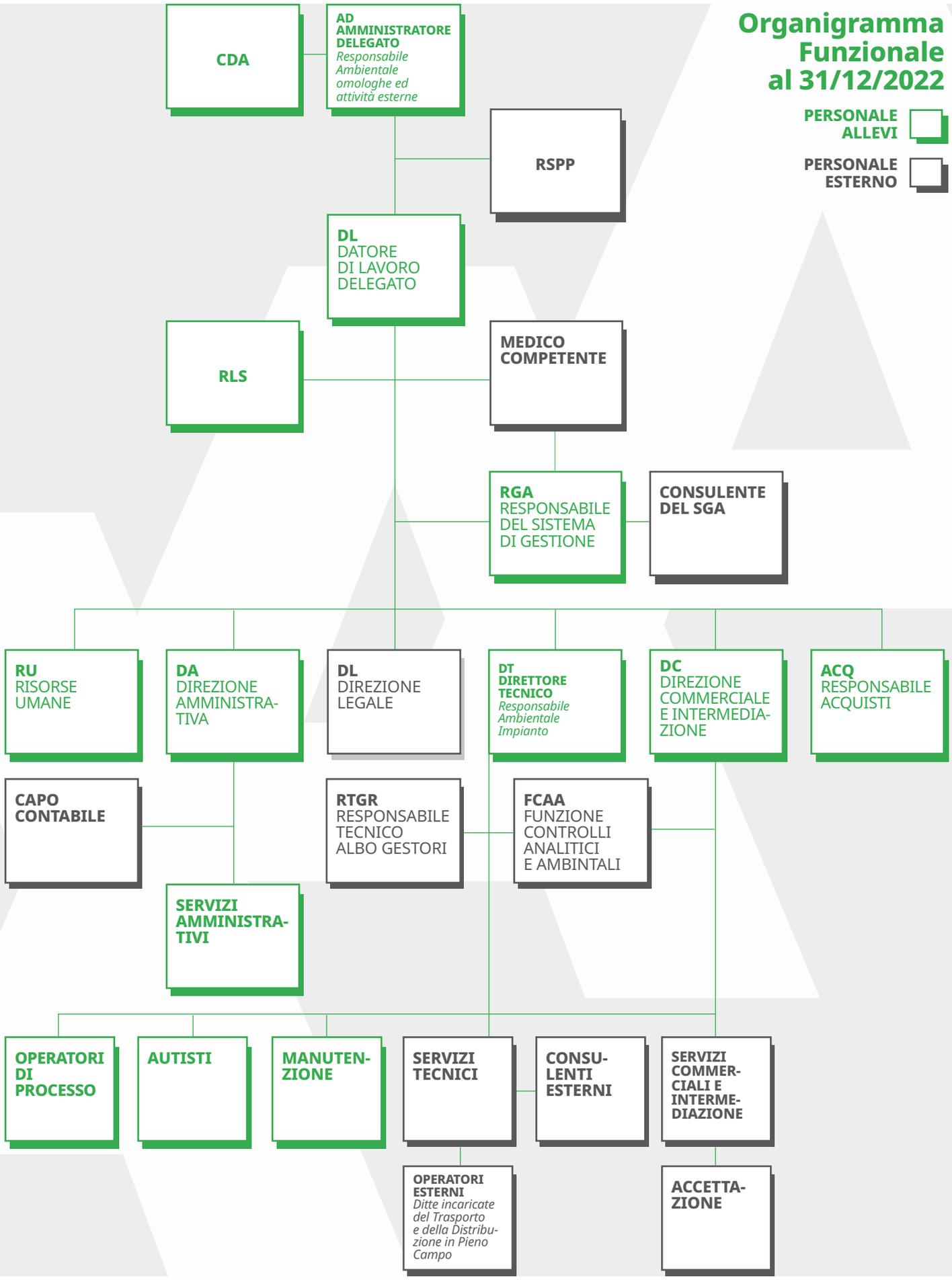
L'organizzazione si avvale di consulenti agronomici che la supportano durante le operazioni di ricerca e campionamento dei terreni idonei all'utilizzo di biomasse. Inoltre, il consulente sovrintende le operazioni di distribuzione affinché siano svolte secondo le buone pratiche agronomiche. Tali servizi sono volti, in particolare, a fornire un supporto operativo nell'aggiornamento normativo e sugli adempimenti di legge, nonché su aspetti operativi inerenti all'implementazione del Sistema di Gestione Aziendale.

L'organizzazione di processi e flussi aziendali segue la struttura riportata nella pagina seguente:

# Organigramma Funzionale al 31/12/2022

PERSONALE ALLEVI 

PERSONALE ESTERNO 



# 2.3 Il nostro modello organizzativo

Allevi, per prevenire e gestire eventuali illeciti che potrebbero configurare una responsabilità amministrativa della società, ha implementato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Il MOG costruito da Allevi disciplina le prescrizioni e le misure preventive da seguire per garantire la legalità delle attività svolte dall'azienda con l'obiettivo specifico di:

- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a prevenire la commissione dei reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il Modello di Organizzazione e Gestione definisce i principi comportamentali generali da seguire e stabilisce l'architettura generale del sistema, specificando la sua funzione, gli obiettivi e le modalità di funzionamento. Inoltre, individua i poteri e i doveri dell'Organismo di Vigilanza, prevede un sistema disciplinare per sanzionare eventuali violazioni, individua le tipologie e le attività aziendali in cui i reati potrebbero essere commessi.

I destinatari del Modello in Allevi s.r.l. sono:

- ▲ **Soci e amministratori;**
- ▲ **Personale dipendente;**
- ▲ **Organismo di Vigilanza;**
- ▲ **Stakeholders.**

L'Organismo di Vigilanza riferisce, almeno annualmente, al consiglio di amministrazione sugli esiti dell'attività svolta, sul funzionamento e l'osservanza del Modello. L'ultima verifica dell'ODV ha dato esito negativo senza riscontrare alcuna non conformità normativa o di altra natura cogente.

# 2.4 Privacy e GDPR

**Allevi S.r.l. è molto attenta alle procedure relative alla gestione degli adempimenti previsti dal regolamento UE 2016/679 poiché sono rilevanti per la gestione di emergenze riguardanti la continuità aziendale e in materia di protezione dei dati personali.**

Il titolare del trattamento deve adottare ogni misura (tecnica e organizzativa) volta ad agevolare l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato. Ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a identificare l'interessato, e quest'ultimo ha il dovere di fornirle, secondo modalità idonee. In conformità alla normativa vigente, Allevi S.r.l. tiene aggiornato un registro delle attività ed un Manuale Privacy, rappresentazione dell'organizzazione della società sotto il profilo delle attività di trattamento dei dati personali. Esso ha lo scopo di informare, dare consapevolezza e condivisione interna del processo di gestione dei dati personali ai sensi del GDPR e della normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali. Ha inoltre sistematizzato un modello di com-

portamento per quanto riguarda le violazioni da parte dei responsabili del trattamento di dati personali: la notifica all'autorità di controllo, la gestione delle comunicazioni con gli interessati ed esempi di violazioni e dei soggetti a cui notificarli (per aiutare il titolare del trattamento a stabilire se deve effettuare la notifica in diversi scenari di violazione dei dati personali). L'azienda ha, inoltre, provveduto ad effettuare un'analisi dei rischi che consente di acquisire consapevolezza e visibilità sul livello di esposizione al rischio del proprio patrimonio informativo e avere una mappa preliminare dell'insieme delle possibili contromisure di sicurezza da realizzare.



An aerial photograph of rolling green hills, likely in a rural or agricultural area. The hills are covered in vibrant green crops, possibly corn or soybeans, with distinct rows visible. A single, dark green tree stands on a small ridge in the middle ground. The overall scene is bright and clear, suggesting a sunny day. The text '3.0' is overlaid in the top left, and 'Etica e trasparenza' is below it.

# 3.0

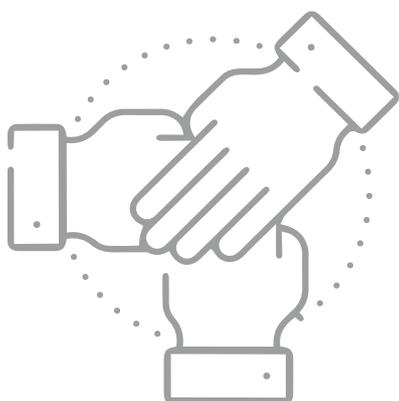
Etica e trasparenza

# 3.1 Il nostro Codice etico

**Allevi s.r.l. ha scelto di adottare un Codice Etico al quale i soci, i dipendenti ed i collaboratori aderiscono ed in relazione al quale sono tenuti a orientare le proprie azioni. Il Codice Etico è un compendio di valori in cui l'Azienda profondamente crede e che vuole porre a base delle scelte imprenditoriali e delle azioni intraprese.**

L'adozione del Codice Etico si pone l'obiettivo primario di soddisfare, nel migliore dei modi, le necessità e le aspettative degli stakeholder, mirando a raccomandare e a promuovere un elevato livello di professionalità e a vietare quei comportamenti che si pongono in

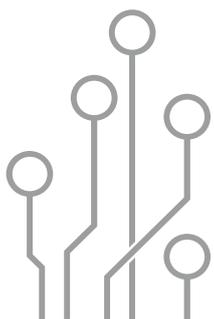
contrasto non solo con le disposizioni normative ma anche con i valori che la Società intende promuovere. Nel corso del 2022 non sono stati accertati episodi di corruzione, inoltre a tutti i membri del Cda sono state comunicate le politiche e procedure anticorruzione.



# 3.2 I nostri valori

**La Società, con il Codice Etico, si impegna a rispettare e promuovere i seguenti valori:**

- ▲ **la tutela della salute e della Sicurezza sul lavoro;**
- ▲ **il rispetto e tutela della salute della sicurezza dei lavoratori,** attraverso l'adozione delle necessarie misure antinfortunistiche e dei presidi in materia prescritti dalla legge o ritenuti opportuni sulla base dell'attività svolta, periodicamente verificati e aggiornati;
- ▲ **il rispetto dell'ambiente in cui opera,** dei lavoratori che prestano attività a favore della stessa e delle persone sui cui l'attività aziendale può impattare;
- ▲ **il rispetto dell'ambiente soprattutto nell'attività di trattamento e gestione di rifiuti** e nell'impiego di automezzi per il trasporto su gomma;
- ▲ **la ricerca di una sempre maggiore qualità dei prodotti e dei servizi di materiali inquinanti resi,** certificata da sistemi di qualità internazionalmente riconosciuti;
- ▲ **il rispetto dei principi di serietà, correttezza e trasparenza** evitando ogni possibile e potenziale conflitto d'interesse;
- ▲ **impiego delle più moderne tecnologie disponibili nei settori della logistica, del trasporto e trattamento/gestione dei rifiuti,** attraverso l'impiego di automezzi e strumenti quanto più efficienti, sicuri, moderni e meno impattanti.



# 3.3 Identificazione degli stakeholder

**Allevi S.r.l. guarda alla collaborazione con i propri stakeholder come elemento fondamentale per indirizzare la propria strategia e massimizzare la propria capacità di creare valore nel tempo.**

L'Azienda, si impegna a costruire relazioni solide e durature con il proprio network relazionale attraverso un ascolto attivo e la ricerca di risposte che portino reali benefici ai propri interlocutori. Il tutto attraverso una comunicazione chiara, diretta e trasparente, presupposto per la creazione di una forte fiducia reciproca: ingrediente fondamentale del suo successo.

## 3.4 Albero degli Stakeholder

	STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	INTERESSI/ESIGENZE
INTERNI	<b>Organismi di Governance</b>	Membri del Board	Crescita e successo dell'azienda, attuazione delle strategie aziendali
		<b>OdV</b> Organi di controllo	Conformità normativa, trasparenza, regolarità nella gestione aziendale
	<b>Lavoratori</b>	Manager	Crescita e successo dell'azienda, attuazione delle strategie aziendali
		Impiegati	Sviluppo professionale, sicurezza sul lavoro, opportunità di carriera
		Operativi	Sicurezza sul lavoro, salario, benefici, opportunità di carriera
		Multifunzionali	Non applicabile
	Rappresentanze sindacali	Salario, benefici, sicurezza sul lavoro, rappresentanza dei dipendenti	
	Collaboratori esterni	Pagamenti puntuali, rispetto degli accordi contrattuali, opportunità di business	
ESTERNI	<b>Associazioni di Categoria</b>	Organizzazioni della società civile <i>Steamiamoci</i>	Trasparenza, responsabilità sociale, rispetto dei diritti umani
		Associazioni nazionali <i>Efar Italia, Consorzio Italiano Compostatori, Assoambiente</i>	Appoggio tecnico e normativo partnership, accesso a risorse e opportunità
		Associazioni territoriali <i>Assolombarda</i>	Appoggio tecnico e normativo partnership, accesso a risorse e opportunità
	<b>Comunità scientifica</b>	Università	Opportunità di ricerca, partnership, programmi di formazione
		Enti di ricerca <i>Istituto Mario Negri</i>	Fornitura dati
		Studenti	Opportunità di stage, opportunità di carriera
	<b>Competitor</b>	Competitor	Crescita e successo della propria azienda, aumento del proprio market share
	<b>Istituzioni</b>	Istituzioni nazionali <i>ISPRA</i>	Politiche e norme nazionali che riguardano l'azienda, sviluppo e crescita economica
		Enti locali <i>Comune, Provincia, Regione, ARPA</i>	Politiche e norme locali che riguardano l'azienda, sviluppo e crescita economica
		Enti previdenziali e assicurativi	Profitti, conformità normativa, soddisfazione dei clienti

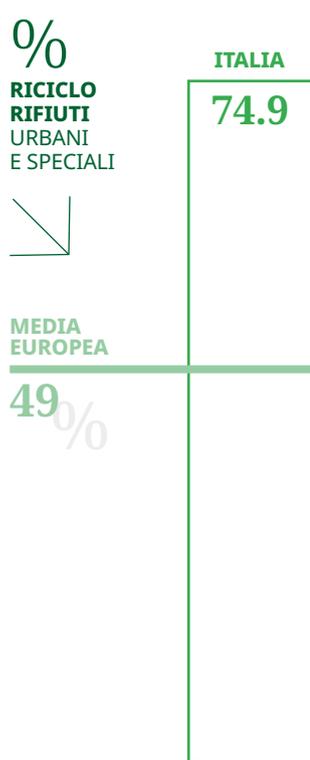
	STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	INTERESSI/ESIGENZE	
ESTERNI	<b>Collettività</b>	Comunità locali	Gruppi di individui che vivono e lavorano nell'area in cui l'azienda opera	Impatto ambientale, supporto allo sviluppo economico, impatto sulla qualità della vita
		Organizzazioni sportive <i>Team Volley Sannazzaro de Burgondi, ASD Scherma Pavia</i>	Associazioni e gruppi che promuovono lo sport a livello locale o regionale	Supporto finanziario, sponsorizzazioni, accesso a strutture e attrezzature sportive
		Organizzazioni culturali <i>Ecomondo</i>	Associazioni e gruppi che promuovono l'arte, la cultura e l'istruzione	Supporto finanziario, sponsorizzazioni, accesso a strutture culturali
	<b>Media</b>	Operatori dell'informazione nazionali	Testate giornalistiche e media con copertura a livello nazionale	Notizie e informazioni accurate e interessanti per i loro lettori/spettatori
		Operatori dell'informazione locali (es. <i>la Provincia Pavese, il Giorno, ecc..</i> )	Testate giornalistiche e media con copertura a livello locale	Notizie e informazioni accurate e interessanti per i loro lettori/spettatori
		Utenti del web/canali social	Persone che utilizzano internet e i social media per accedere alle notizie e alle informazioni	Notizie e informazioni accurate e interessanti
	<b>Rappresentanti generazioni future</b>	Rappresentanti generazioni future	Individui e gruppi che rappresentano gli interessi delle generazioni future, inclusi i bambini e i giovani	Ambiente e sostenibilità, equità sociale, responsabilità sociale e ambientale
	<b>Istituti bancari e assicurativi</b>	Istituti bancari	Organizzazioni che forniscono servizi bancari e finanziari	Profitti, sicurezza dei fondi, conformità normativa
		Assicurazioni	Organizzazioni che forniscono coperture assicurative	Profitti, conformità normativa, soddisfazione dei clienti
	<b>Organismi di valutazione e controllo</b>	Revisore	Professionisti o società che esaminano e verificano i libri contabili e le relazioni finanziarie di un'azienda	Conformità normativa, trasparenza, regolarità nella gestione finanziaria
		Enti di certificazione	Organizzazioni che rilasciano certificazioni per attestare la conformità a standard e norme specifiche	Conformità normativa, qualità, sicurezza, sostenibilità
	<b>Clienti</b>	Conferitori	Prevalentemente depuratori (90% pubblici, di cui il 70% consorzi) oltre a qualche soggetto agroindustriale	Qualità dei prodotti/servizi, prezzi competitivi, assistenza clienti
<b>Fornitori</b>	Fornitori di materie prime e beni (Cespiti, Reagenti, Attrezzature, consumabili, ecc..)	Aziende o individui che forniscono materie prime e beni necessari per la produzione dei prodotti dell'azienda	Pagamenti puntuali, relazioni a lungo termine, opportunità di business	
	Fornitori di beni e servizi indiretti (manutenzione, laboratorio di analisi, trasportatori, energia, acqua, servizi ITC)	Aziende o individui che forniscono beni e servizi non direttamente legati alla produzione dei prodotti dell'azienda	Pagamenti puntuali, relazioni a lungo termine, opportunità di business	
	Fornitori strategici	Aziende o individui che hanno un impatto significativo sulle attività e sui risultati dell'azienda	Opportunità di business, posizione competitiva, accesso a risorse	
<b>Utilizzatori finali</b>	Agricoltori	Sono prevalentemente soggetti di prossimità a cui viene ceduto il prodotto gratuitamente	Sicurezza del prodotto	
	Consumatori	Individui che acquistano i prodotti degli agricoltori	Qualità dei prodotti, prezzo, sicurezza alimentare	
<b>Partner</b>	Partner aziendali	Aziende con cui l'organizzazione intrattiene rapporti di affari	Continuità dei rapporti di affari, crescita delle entrate	

# 4.0

**Gli SDGs e la strategia  
di sostenibilità**



## Consapevole di come il crescente consumo di risorse naturali abbia accentuato l'interdipendenza tra il sistema economico e quello ambientale, Allevi S.r.l. contribuisce con le sue attività a rendere l'Economia Circolare un meccanismo centrale per uno sviluppo sostenibile che possa coniugare i bisogni economici con quelli delle dimensioni sociali ed ambientali dei sistemi complessi.



Nella prospettiva dell'Economia Circolare, *disaccoppiare la pressione ambientale* dalla crescita economica significa quindi usare meno risorse e ridurre contestualmente l'impatto ambientale delle attività intraprese secondo i principi cardine dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nello specifico, il Goal 12 dei cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs), ovvero gli obiettivi di sviluppo sostenibile lanciati dall'ONU nel 2015, che hanno come orizzonte temporale per il loro raggiungimento il 2030, è volto a *"garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"*. In tal senso le attività di Allevi S.r.l. contribuiscono a garantire la sostenibilità delle comunità di appartenenza.

Come certificato da Eurostat, il nostro paese primeggia nel **riciclo dei rifiuti** (il 79,4% sul totale dei rifiuti urbani e speciali), un dato che supera la media UE (49%) e ben superiore a quella dei grandi Paesi europei (Francia 66%, Germania 69%). L'industria italiana raggiunge un tasso di circolarità (rapporto tra materie seconde da riciclo e totale

delle materie -prime e seconde-impiegate) pari a circa il 50%, numeri che ci rendono protagonisti.

Avere valori e obiettivi orientati alla sostenibilità contribuisce a rendere la sostenibilità un vero e proprio "asset", in grado di incidere direttamente sulle strategie e sui risultati di business. Per affrontare le sfide presenti e future Allevi S.r.l. ha costruito un modello di corporate governance capace di supportare l'ambizione dell'azienda ad essere attore di sistema, capace di generare valore condiviso nel tempo.

Per quanto riguarda la gestione del rischio organizzativo, l'azienda ha incluso, per l'intera organizzazione, l'analisi dei rischi e delle opportunità legati alla transizione verso un'economia circolare. In linea generale, l'analisi strategica tiene conto dell'inquadramento di contesto normativo vigente che rappresenta evidentemente il principale driver delle scelte di business dell'azienda.

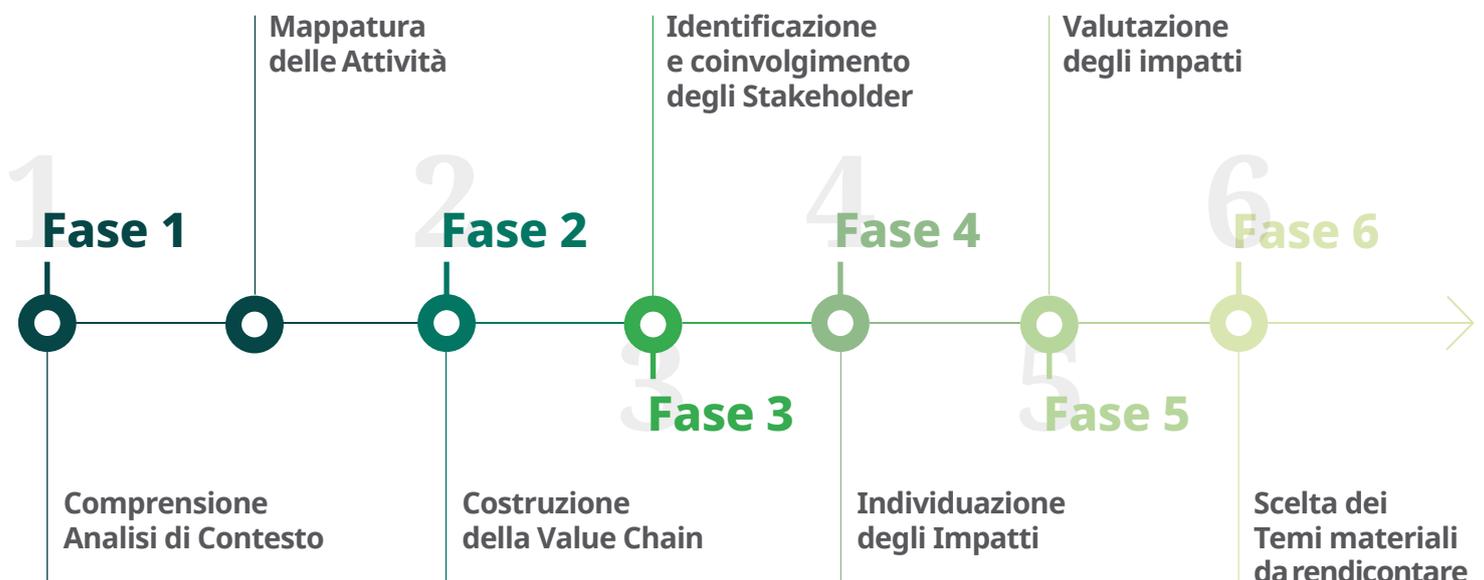
# 5.0

L'analisi di materialità  
e i temi materiali



Per orientare la rendicontazione su tematiche di effettivo interesse e connesse agli impatti generati da Allevi S.r.l., si è seguito un processo finalizzato alla determinazione dei Temi Materiali, in linea con quanto previsto dagli Standard GRI 3: Material Topics 2021.

In particolare, i passaggi attraverso i quali l'organizzazione ha determinato i temi rilevanti in funzione degli impatti generati sono stati:



## Fase 1

Comprensione Analisi di Contesto ed attività svolte

- Analisi delle principali attività svolte, dei servizi offerti, dei rapporti di business, dei settori in cui opera in rapporto alla sua mission ed ai suoi obiettivi;
- Analisi di documenti di scenario rilevanti per il settore;
- Identificazione e analisi dei principali framework di riferimento da utilizzare per individuare le dimensioni e gli ambiti con riferimento ai quali andare a mappare gli impatti generati;
- Analisi dei documenti di rendicontazione di peer e competitor al livello nazionale ed internazionale;
- Esame dei documenti di analisi di contesto già realizzate dall'azienda per l'implementazione dei sistemi di gestione ISO 9001 e ISO 14001.

## Fase 4

Individuazione degli impatti generati

- Valorizzazione dei dati e delle informazioni raccolte attraverso le attività precedentemente descritte al fine di comprendere appieno gli ambiti in relazione ai quali Allevi produce un impatto (effettivo/potenziale, positivo/negativo) con riferimento alle dimensioni ambientale, sociale-culturale ed economica.

## Fase 2

Costruzione della Value Chain

- Rappresentazione delle attività svolte sia dall'Azienda Allevi S.r.l che dai soggetti che operano a monte e a valle dell'organizzazione, per poter tracciare il percorso dalla fase di concezione dei servizi al loro uso finale, fornendo una panoramica iniziale di alto livello.

## Fase 5

Valutazione impatti

- Si è proceduto a valutare la portata degli impatti negativi effettivi misurando la gravità dell'impatto stesso, mentre per gli impatti negativi potenziali è stata utilizzata una matrice che rapporta il livello della probabilità di accadimento dell'impatto negativo (improbabile, possibile, certo) con il livello di gravità dello stesso (accettabile, tollerabile, indesiderabile, intollerabile). La valutazione della portata degli impatti positivi (effettivi e potenziali) è stata sempre ritenuta ad un livello sufficiente per essere considerata prioritaria;
- L'analisi di materialità ha previsto inoltre una fase di Desk Analysis nella quale sono state prese in considerazione le pressioni e tendenze di settore oltre che le evoluzioni normative.

## Fase 3

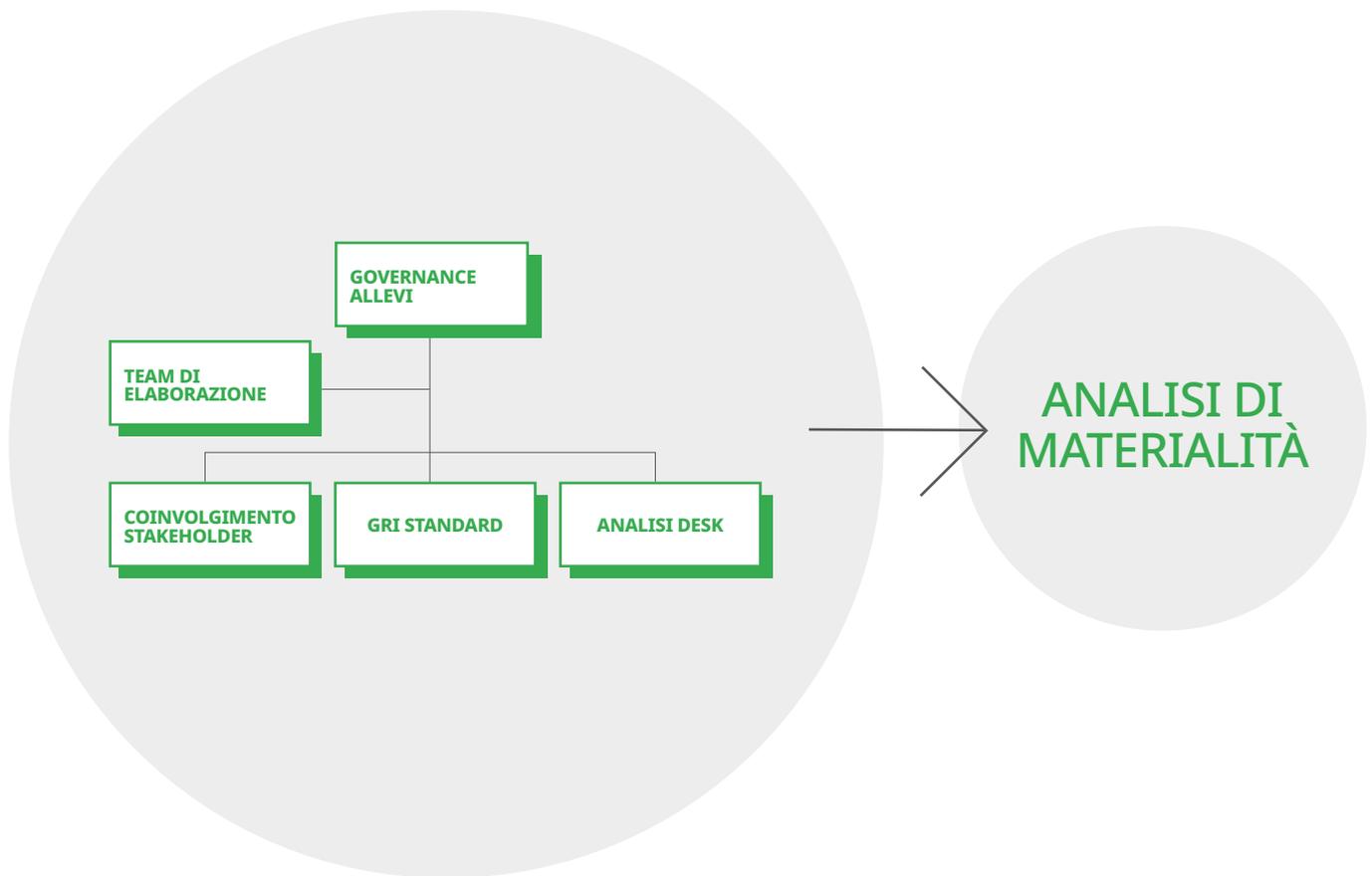
Individuazione e coinvolgimento dei principali Stakeholder

- Rappresentazione delle attività svolte sia dall'Azienda Allevi S.r.l che dai soggetti che operano a monte e a valle dell'organizzazione, per poter tracciare il percorso dalla fase di concezione dei servizi al loro uso finale, fornendo una panoramica iniziale di alto livello.

## Fase 6

Scelta dei temi materiali

- Tutte le fasi descritte sono state realizzate, supervisionate e approvate dall'Amministratore Delegato, funzione incaricata, dal massimo organo di governo, a sostegno della gestione dell'attività di rendicontazione;
- La raccolta dei dati e delle informazioni ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le funzioni aziendali.



Questo primo ciclo del processo di analisi di materialità ha tracciato il perimetro di rendicontazione individuando attività e relativi impatti negativi e positivi generati.

Le tematiche materiali individuate nelle 4 macroaree di riferimento (Governance, Responsabilità Economica, Sociale ed Ambientale) sono:

- 1 Integrità, trasparenza e anticorruzione dell'ecosistema di riferimento**
- 2 Salute, Sicurezza e benessere dei lavoratori**
- 3 Promozione dell'ambiente e dell'economia circolare**
- 4 Il territorio e la comunità locale**
- 5 Gestione sostenibile della catena di fornitura**

- 6 Comunicazione trasparente**
- 7 Gestione del prodotto responsabile**
- 8 Emissioni in atmosfera**
- 9 Inquinamento del suolo e delle acque**
- 10 Produzione di rifiuti**
- 11 Cambiamenti climatici**
- 12 Consumo di acqua**

# 6.0

## La creazione e la condivisione del valore

**12.072.089** € **80** %

VALORE ECONOMICO GENERATO  
NEL 2022

VALORE ECONOMICO GENERATO  
DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER



**1.776** € mln

INVESTIMENTI



# 6.1 Il valore generato

Il valore generato da Allevi S.r.l. si estende ben oltre i benefici legati al valore economico della produzione. Complessivamente, l'Azienda riesce a generare valore anche attraverso la promozione della sostenibilità ambientale, la rigenerazione del territorio, l'adozione di principi di economia circolare, i benefici per l'agricoltura, la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e il supporto all'economia locale. Allevi s.r.l., infatti, agisce come leva di crescita economica e di coesione sociale del territorio in cui opera.

# 6.2 Il valore economico generato e distribuito

**Il prospetto del valore economico generato e distribuito di Allevi S.r.l. rappresenta un'analisi dell'impatto tangibile, sia economico che sociale, che l'Azienda genera nella società e nell'ambiente circostante.**

Questo prospetto, ottenuto attraverso una riclassificazione funzionale del bilancio civilistico, si concentra sulle principali fonti che generano valore e sui centri di costo associati ai diversi portatori di interesse. Ciò consente una valutazione completa non solo della capacità dell'organizzazione di generare valore, ma anche di come tale valore venga redistribuito all'interno di un complesso ecosistema multi-stakeholder. Il valore trattenuto rappresenta la differenza tra il valore generato e quello distribuito.

Quindi, lo schema del valore generato e distribuito si compone di tre elementi chiave:

- **il valore economico generato attraverso le principali fonti di ricavo dell'Azienda;**
- **il valore economico distribuito all'interno dell'ecosistema multi-stakeholder, che include**

pagamenti al personale, fornitori, investitori, tasse versate allo Stato e altri benefici connessi alle attività dell'Azienda;

- **il valore economico trattenuto, calcolato come differenza tra le prime due componenti.** Questo rappresenta il valore che l'Azienda mantiene internamente per reinvestimenti, riserve o altre finalità.

Nel 2022, Allevi s.r.l. ha generato un Valore Economico pari a circa 12 Mln di euro, in diminuzione del 6% circa rispetto all'anno precedente. Il Valore Distribuito risulta pari al 80% del valore economico generato, ovvero oltre 9,6 Mln di euro, che è stato ripartito tra i seguenti stakeholder:

- la quota prevalente, 8 Mln di euro, è rappresentata dal valore distribuito ai fornitori per l'acquisto di materiali, agli appaltatori e consulenti professionali per i servizi

CIRCA €  
**12** mln  
VALORE GENERATO  
2022  
↓ -6%  
RISPETTO  
AL 2021

OLTRE €  
**9,6** mln  
VALORE DISTRIBUITO  
2022

**Tabella 4** Riclassificazione del valore economico generato e distribuito

€

	2022	2021	2020	%	VAR 2021-22
<b>Valore economico generato</b>	<b>12.072.089</b>	<b>12.807.282</b>	<b>8.909.406</b>		<b>- 5,7%</b>
Ricavi	11.617.936	12.487.419	8.671.159		- 7,0%
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 12.432	19.170	- 18.364		- 164,9%
Altri Ricavi e Proventi	463.904	300.678	256.561		54,3%
Proventi Finanziari	2.681	15	50		17773,3%
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>9.641.297</b>	<b>9.638.793</b>	<b>6.577.794</b>		<b>—</b>
Costi per il Personale	1.083.732	1.134.792	1.063.864		- 4,5%
Costi Operativi (Fornitori)	8.017.144	7.555.625	5.300.408		6,1%
Remunerazione Finanziatori	58.418	53.644	49.625		8,9%
Pubblica Amministrazione	482.003	893.732	163.897		- 46,1%
Comunità (Erogazioni Liberali)	0	1.000	0		- 100,0%
<b>Valore trattenuto</b>	<b>2.430.792</b>	<b>3.168.489</b>	<b>2.331.612</b>		<b>- 23,3%</b>

forniti ed altre aziende del territorio per godimento di beni, tra cui canoni di affitto;

- ai dipendenti sono stati distribuiti oltre 1 Mln di euro principalmente per salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali. Il valore conferito al personale è incrementato dell'4,5% rispetto all'anno

precedente;

- quasi 500 mila euro sono stati corrisposti all'Erario ed agli altri Enti locali per imposte dirette e indirette;
- poco meno di 60 mila euro sono stati conferiti ai finanziatori a titolo di interessi, commissioni, oneri finanziari.

Una parte della quota di valore economico generato, circa il 21%, non è stato distribuito ma trattenuto internamente dall'Azienda.

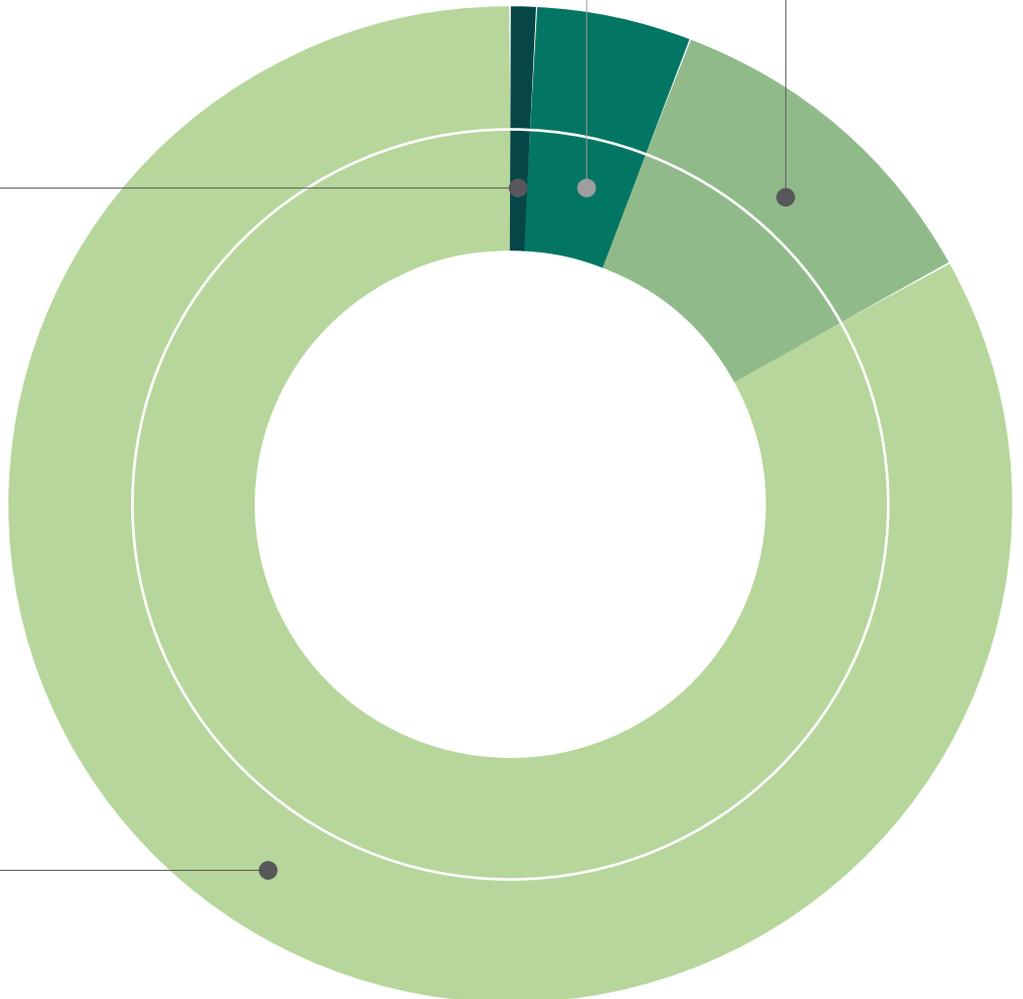
## La ripartizione del valore economico distribuito

**11%**  
PERSONALE

**5%**  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**1%**  
FINANZIATORI

**83%**  
FORNITORI



# 6.3 Gli investimenti

Nel 2022, gli investimenti effettuati dall'Azienda hanno riguardato principalmente realizzazione di due nuovi impianti fotovoltaici nonché del sistema anticaduta posizionato sui relativi tetti e ad oneri e spese collegati:

- la fornitura ed installazione di una nuova cabina containerizzata;
- autovetture in sostituzione/implementazione del parco veicoli aziendale;
- la fornitura di un nuovo caricatore gommato elettrico.

**1.776** €  
mln

TOTALE DEGLI INVESTIMENTI  
NELL'ESERCIZIO



**1.470** €  
mln

DI CUI INVESTIMENTI  
CON TARGET AMBIENTALE



# 6.4 La catena di fornitura

## 6.4.1 Approvvigionamento locale

**La catena di fornitura svolge un ruolo fondamentale nell'assicurare che l'Azienda operi in modo ecologicamente responsabile lungo tutto il processo di trasformazione dei rifiuti in prodotti utili.**

# 36%

**FORNITURE RELATIVE  
A REALTÀ LOCALIZZATE  
NEL TERRITORIO  
DI APPARTENENZA  
CITTÀ E PROVINCIA  
[ANNO 2022]**

L'obiettivo principale di Allevi s.r.l. è contribuire a ridurre l'accumulo di rifiuti in discariche e promuovere la trasformazione di tali rifiuti in risorse preziose, come il fertilizzante. Tuttavia, questo obiettivo può essere raggiunto solo se l'intera catena di fornitura adotta un approccio sostenibile. Ciò implica l'integrazione di pratiche ecocompatibili in ogni fase del processo, dalla raccolta iniziale alla produzione del fertilizzante e alla sua distribuzione sul mercato.

Nel corso del 2022 il 36% delle forniture sono relative a realtà localizzate

nel territorio di appartenenza (città e provincia). Questo dato sottolinea il coinvolgimento attivo di Allevi s.r.l. nella comunità locale e il suo impegno a promuovere la sostenibilità a livello regionale. L'approvvigionamento locale offre una serie di vantaggi sia per l'Azienda che per la comunità circostante riducendo la dipendenza da fornitori esterni e contribuendo a sviluppare un'economia locale resiliente che possa contribuire alla crescita economica locale e ridurre gli impatti ambientali del trasporto.

**Tabella 5 GRI 2-6** Catena di fornitura

CATENA DI FORNITURA	2022	2021	2020
Beni e Prodotti (ditte per reagenti, macchinari, consumabili ecc..)	98	120	109
Servizi e Lavori (energia, manutenzione, laboratori analisi, trasportatori)	215	189	202
<b>Totale</b>	<b>313</b>	<b>309</b>	<b>311</b>

**Tabella 6 GRI 204-1** Percentuale di budget che viene spesa per i fornitori

PERCENTUALE DI BUDGET CHE VIENE SPESA PER I FORNITORI	2022	2021	2020
<b>Budget totale di spesa</b>	<b>9.428.654,34 €</b>	<b>8.094.587,15 €</b>	<b>6.281.310,48 €</b>
Beni e Prodotti (ditte per reagenti, macchinari, consumabili ecc..)	42%	31%	34%
Servizi e Lavori (energia, manutenzione, laboratori analisi, trasportatori)	58%	69%	66%

Nel corso del 2022 il 60% della spesa per i fornitori ha riguardato aziende locali a dimostrazione del sempre maggiore coinvolgimento da parte dell'azienda verso la propria comunità di riferimento stimolando oltre all'economia del territorio anche la consapevolezza e la partecipazione attiva verso la gestione responsabile dei rifiuti.

# 6.4.2 Qualità del rapporto con i fornitori

**La qualità del rapporto con i fornitori è un elemento chiave per la catena di fornitura sostenibile: i dati evidenziano che i tempi medi di pagamento nel 2022 sono stati di 60 giorni e non sono stati registrati ritardi nel pagamento dei fornitori.**

La stabilità nei pagamenti e l'assenza di ritardi sono indicatori di una gestione finanziaria responsabile e affidabile. Questo non solo crea fiducia tra l'Azienda e i fornitori, ma stabilisce anche un ambiente di collaborazione e di fiducia reciproca. La durata media del rapporto con gli stessi è di 10 anni, un indicatore significativo della solidità delle relazioni commerciali. Questo lungo pe-

riodo di collaborazione dimostra il raggiungimento di partnership solide, basate sulla fiducia reciproca e sull'obiettivo comune di raggiungere risultati sostenibili.

Circa un terzo dei fornitori di Allevi S.r.l sono periodicamente valutati mediante criteri ambientali; si riporta di seguito il trend dell'ultimo triennio:

## Tabella 7 GRI 308-1

Percentuale di fornitori/partner che sono stati valutati mediante criteri ambientali

PERCENTUALE DI FORNITORI/PARTNER CHE SONO STATI VALUTATI MEDIANTE CRITERI AMBIENTALI	2022	2021	2020
Fornitori valutati <span style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">N</span>	89	115	100
Fornitori valutati mediante criteri ambientali <span style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">%</span>	28,43%	37,21%	32,15%



# 7.0

## La dimensione sociale e territoriale



# 7.1 Le persone in Allevi S.r.l.

## L'Azienda mostra la propria attenzione alla stabilità del rapporto lavorativo ed alle pari opportunità fin dalla composizione del gruppo di lavoro;

lo stesso, infatti, al 31 dicembre 2022, si compone di 15 dipendenti, di cui 2 donne (13,3%) e 13 uomini (86,7%). Il personale dipendente è coperto da contrattazione collettiva nazionale (CCNL TERZIARIO CONFCOMMERCIO) e la totalità della popolazione assunta ha un contratto a tempo indeterminato.

Una parte significativa delle attività aziendali è svolta da collaboratori, le cui mansioni sono controllate dall'organizzazione e, nello specifico, relativamente ad attività di carattere tecnico-amministrativo. Tali lavoratori rappresentano il 44,44% della forza lavoro complessiva nell'anno 2022.

Il personale dipendente che ha un'età superiore ai 50 anni, rappresenta oltre il 66% del totale e non risultano esservi lavoratori sotto i 30 anni di età. Inoltre, il 93,33% dei dipendenti, nell'ultimo triennio possiede un contratto di lavoro a tempo pieno. Il 40% dei lavoratori possiede il

diploma di scuola superiore, mentre il 47% la licenza media inferiore. Il 7% possiede una laurea ed il restante 7% altro tipo di qualifica d'istruzione.

Nel corso del 2022, all'interno dell'Azienda, sono state registrate le seguenti variazioni di personale in entrata/uscita: 2 nuove assunzioni entrambi uomini, tutti in età superiore ai 50 anni, come operai a tempo indeterminato.

A fronte del turnover in entrata, Allevi s.r.l. ha registrato un turnover in uscita di 2 dipendenti (uomini con età superiore ai 50 anni) per pensionamento. Il tasso di turnover in entrata è dunque al 7% nel 2022 a fronte di un 15% per quello in uscita.

# 100%

POPOLAZIONE ASSUNTA  
CON CONTRATTO  
DI LAVORO A TEMPO  
INDETERMINATO

**Tabella 8 GRI 2 - 7 Dipendenti per tipologia di contratto e genere**

N

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo indeterminato	2	13	15	2	13	15	2	13	15
di cui apprendistato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

**Tabella 9 Collaboratori per tipologia di contratto e genere**

N

PERSONALE	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Collaboratori	5	7	12	5	6	11	4	5	9
Dipendenti	2	13	15	2	13	15	2	13	15
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>24</b>

**Nota** Tutti i dipendenti lavorano in Italia.

**Tabella 10 Percentuale di dipendenti per fascia d'età**

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ		2022	2021	2020
QUADRI	< 30 anni	0	0	0
	30 - 50 anni	0	0	0
	> 50 anni	1	1	1
IMPIEGATI	< 30 anni	0	0	0
	30 - 50 anni	1	1	2
	> 50 anni	1	1	0
OPERAI	< 30 anni	0	0	0
	30 - 50 anni	4	5	6
	> 50 anni	8	7	6

**Tabella 11** Dipendenti per tipologia di impiego e genere

N

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Full time	1	13	14	1	13	14	1	13	14
Part time	1	0	1	1	0	1	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

**Tabella 12** Dipendenti diversamente abili e categorie protette

N

COMPOSIZIONE CDA PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Operai	0	1	1	0	1	1	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

*Nota* la percentuale dei dipendenti appartenenti a categorie protette si attesta intorno al 7% per tutto il triennio di riferimento.

**Tabella 13** Livello di istruzione dipendenti

N

LIVELLO DI ISTRUZIONE DIPENDENTI	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Laurea	0	1	1	0	1	1	0	2	2
Diploma	2	4	6	2	4	6	2	3	5
Licenza media inferiore	0	7	7	0	7	7	0	7	7
Nessun titolo	0	1	1	0	1	1	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

**Tabella 14** Personale in entrata per genere e età

N

PERSONALE IN ENTRATA PER GENERE E ETÀ	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	0
> 50 anni	0	2	2	0	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

**Tabella 15** Personale in entrata per categoria

N

PERSONALE IN ENTRATA PER CATEGORIA	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Tabella 16** Personale in entrata per contratto di lavoro

N

PERSONALE IN ENTRATA PER CONTRATTO DI LAVORO	2022	2021	2020
Determinato	0	0	0
Indeterminato	2	0	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

**Tabella 17** Personale in uscita per genere e età

N

PERSONALE IN USCITA PER GENERE E ETÀ	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	2	2	0	0	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

L'Azienda, coerentemente con i propri valori, non mette in pratica alcun tipo di discriminazione (religiosa, etnica, di genere, a titolo puramente esemplificativo) e rispetta ogni tipo di cultura promuovendone la conoscenza ed il rispetto. Allevi S.r.l. si impegna a promuovere e tutelare i diritti fondamentali dell'individuo, tra cui il diritto alla salute, il diritto alla vita privata e familiare, il diritto di uguaglianza, in conformità a quanto previsto dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo. Costante è l'impegno atto a garantire la tutela

dell'integrità fisica, della dignità e della personalità dei lavoratori e più in generale dei destinatari del Codice Etico aziendale. A conferma di tale visione ed impostazione, nel corso del 2022, non sono stati registrati né denunciati casi di discriminazione. Infine, nel corso dell'anno 2022 nessun lavoratore o lavoratrice ha usufruito dei congedi parentali.

# 7.1.1 La formazione interna

**L'attività di formazione è focalizzata su aspetti tecnici connessi alle attività realizzate nell'impianto e su tematiche ambientali.**

L'Azienda provvede all'informazione ed alla formazione interna ed esterna sui rischi presenti in azienda e più in generale in ambito HSE. L'Azienda è attenta allo sviluppo individuale e professionale dei propri dipendenti

e nel 2022 ha erogato 561,75 ore di formazione di cui la metà in ambito Salute e Sicurezza ed il 36,22% in materia ambientale per una media di 37,5 ore di formazione a dipendente.

**Tabella 18 GRI 404-1 Ore di formazione erogate per tipologia**

N

ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER TIPOLOGIA	2022	2021	2020
Sostenibilità	20,00	0,00	0,00
Tecnica-gestionale	50,50	39,00	0,00
Formazione 231	6,00	0,00	0,00
Salute e Sicurezza	281,75	179,25	351,00
Ambiente	183,50	167,50	129,00
<b>Totale</b>	<b>541,75</b>	<b>385,75</b>	<b>480,00</b>
<b>Ore medie di formazione</b>	<b>37,50</b>	<b>25,70</b>	<b>32,00</b>

**Nota** I dati riportati si riferiscono alle ore erogate verso i soli dipendenti.

**Tabella 19** Ore di formazione per categoria

N

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Quadri	87	0,00	87	74	0,00	74	39,5	0,00	39,50
Impiegati	43,75	169,25	213	50,25	105,25	155,50	22,5	84,25	106,5
Operai	0,00	225,75	225,75	0,00	126,	126	0,00	334,00	334,00
Esterni	8,00	8,00	16,00	0,00	30,25	30,25	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>138,75</b>	<b>403,00</b>	<b>541,75</b>	<b>124,25</b>	<b>261,50</b>	<b>385,75</b>	<b>61,75</b>	<b>418,25</b>	<b>480,00</b>

*Nota* I dati riportati si riferiscono alle ore erogate verso i soli dipendenti.

**Tabella 20** Ore di formazione annue medie per dipendente

N

ORE DI FORMAZIONE ANNUE MEDIE PER DIPENDENTE	2022	2021	2020
Uomini	31,00	17,80	32,20
Donne	79,40	62,30	30,90

# 7.1 Il nostro impegno sul territorio

**Allevi S.r.l. è impegnata ad instaurare e mantenere un forte rapporto con il territorio in cui opera, riconoscendo l'importanza della collaborazione con la comunità locale per il successo a lungo termine dell'Azienda stessa.**

Per la natura stessa del business aziendale non è possibile considerare le attività isolate dal contesto in cui opera; l'Azienda ritiene che una forte integrazione con il territorio di appartenenza sia fondamentale per costruire un rapporto di fiducia con la comunità locale, garantendo la sua sostenibilità a lungo termine. A tal fine, l'Azienda contribuisce a sviluppare annualmente una serie di iniziative volte a rafforzare il suo legame con il territorio e gli stakeholder, tra

cui la promozione di eventi e attività socio-culturali, l'implementazione di politiche ambientali e la collaborazione con le autorità locali per lo sviluppo sostenibile della zona. Allevi S.r.l. ritiene che il suo impegno per il territorio non sia soltanto una questione di responsabilità sociale, ma anche un fattore chiave per il successo a lungo termine dell'azienda stessa, che si basa sulla capacità di creare valore condiviso con la comunità locale.

## LO SPORT E LE GIOVANI GENERAZIONI

L'Azienda è orgogliosa di aver supportato il team **Volley Sannazzaro dè Burgondi** - scuola di minivolley per bambine e ragazze, fornendo un contributo finanziario per le divise e uno striscione della squadra posizionato nel palazzetto dello sport di appartenenza. Sono stati inoltre donati fondi alla società schermistica per bambini, ragazzi e adulti **ASD Scherma Pavia** per l'acquisto delle divise complete. Il sostegno ai team riflette l'impegno dell'Azienda nel promuovere l'attività sportiva e la crescita delle giovani generazioni, investendo nella comunità locale in cui opera e contribuendo alla diffusione dei valori dello sport e all'empowerment delle giovani donne.

L'attività di trattamento dei fanghi risulta dunque fondamentale per la comunità e il settore non si è fermato neanche durante la crisi pandemica. Il recupero dei fanghi, provenienti da depuratori pubblici o privati, rappresenta un servizio di pubblica utilità che, nel caso di Allevi integra l'agricoltura nel ciclo di trattamento delle acque. Inoltre, nonostante l'Italia si confermi eccellenza nel riciclo dei rifiuti speciali a livello europeo, le criticità dovute alla mancanza di un adeguato sistema impiantistico limitano le potenzialità di sviluppo "circolare". Data l'importanza delle tematiche di economia circolare e bioeconomia e le criticità del business, risulta di fondamentale importanza mantenere un dialogo trasparente con cittadini, pubbliche amministrazioni ed Enti al fine di

informare correttamente e sensibilizzare la comunità. Per Allevi S.r.l. è strategico garantire il corretto tracciamento di tutti i dati relativi ai fanghi, alla qualità del suolo e alle operazioni di distribuzione sul terreno.

L'impegno dell'Azienda è quello di coinvolgere il più possibile cittadini e giovani sui temi ambientali quali argomenti driver dello sviluppo del territorio anche attraverso lo sviluppo di progetti specifici e collaborazioni con enti di ricerca ed istituzioni.

Infine, Allevi S.r.l. risulta essere molto attiva e presente nel mondo delle rappresentanze di categoria partecipando con diverse modalità alla vita associativa di diversi soggetti di seguito brevemente descritti:

## EDUCARE ALLA CIRCULARITÀ

L'Azienda ha sostenuto la formazione dei giovani attraverso la partecipazione ad iniziative promosse da scuole e università. Nel 2022 Allevi s.r.l. ha collaborato con il **liceo scientifico Omodeo di Mortara** per la creazione di un podcast finalizzato ad un progetto scolastico delle scuole appartenenti alla rete TRED nell'ambito della transizione ecologica. Inoltre, è stata organizzata una visita tecnica presso gli impianti aziendali per gli studenti del primo anno di laurea magistrale della **Facoltà di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università di Pavia**. Allevi S.r.l. considera queste collaborazioni un valore aggiunto per la formazione dei giovani e per il loro percorso professionale, anche come investimento per il futuro.

**EFAR****EUROPEAN FEDERATION  
FOR AGRICULTURAL RECYCLING**

fondata nel 2006, raggruppa e rappresenta le imprese europee attive nel settore del trattamento dei fanghi e distribuzione di Biosolids.

**ASSOAMBIENTE****ASSOCIAZIONE IMPRESE  
SERVIZI AMBIENTALI  
E ECONOMIA CIRCOLARE**

rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese private che gestiscono servizi ambientali. Obiettivo dell'Associazione consiste nella promozione del riciclo e dell'economia circolare come elemento strategico di uno sviluppo sostenibile.

**ASSOLOMBARDIA**

Assolombarda è l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia.

**C.I.C.****CONSORZIO ITALIANO  
COMPOSTATORI**

un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere e valorizzare le attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti e dei sottoprodotti e ha come finalità la produzione di compost e biometano.

**CONDIVIDERE  
IL KNOW-HOW**

Nel mese di ottobre 2022 è stato organizzato, in collaborazione con altri membri della federazione, il convegno dal titolo **La sostenibilità nel recupero dei fanghi biologici in agricoltura**, nell'ambito del pre-forum regionale sulla sostenibilità.

Questo evento ha offerto l'opportunità di approfondire tematiche di grande attualità e di condividere conoscenze ed esperienze tra i partecipanti. Allevi S.r.l. ha contribuito attivamente alla discussione, fornendo il proprio know-how e la propria esperienza in tema di sostenibilità e di gestione dei rifiuti organici rappresentando un'importante occasione di networking e di scambio di idee con altri operatori del settore.

La partecipazione alla **XXIV Conferenza Nazionale sul Compostaggio e la Digestione Anaerobica ad Ecomondo**, nel novembre 2022, in qualità di relatori, è stata un'ulteriore conferma dell'impegno di Allevi S.r.l. nella promozione di pratiche sostenibili per la gestione dei rifiuti organici. In questo importante evento l'Azienda ha avuto l'opportunità di presentare le caratteristiche positive che qualificano e contraddistinguono uno dei suoi prodotti principali, l'ammendante compostato con fanghi.

# 7.1.3 Innovazione e agricoltura

**L'Azienda crede da sempre nell'innovazione e nella ricerca, motivo per cui è stato incrementato l'utilizzo di laboratori qualificati e certificati al fine di garantire i più alti standard di sicurezza del materiale in entrata e dei prodotti in uscita dagli impianti.**

Di fondamentale importanza è continuare a sviluppare nuove tecnologie ottimizzando sempre di più i processi ambientali. Soddisfare le richieste degli stakeholder permette anche lo sviluppo del prodotto di Allevi s.r.l. trattando le materie prime utilizzate nel rispetto e nella compatibilità con il territorio e la popolazione locale. Tutti gli aspetti del lavoro di innovazione hanno principi di economia circolare integrati al business dell'Azienda. La prossima apertura di una nuova linea di produzione di ACF (ammendante composto con fanghi), ottenuto anche da materie prime di origine ligno-cellulosica, va proprio in questa direzione.

L'Azienda è impegnata anche nell'applicazioni di possibili soluzioni in termini di Agricoltura 4.0 (l'evoluzione del concetto di "agricoltura di precisione") specialmente per gli aspetti di tracciamento e accesso delle informazioni oltre che di nuovi ambiti di produzione. In tal senso, Allevi s.r.l. ha già implementato diverse soluzioni in ottica di:

- Telemanutenzione, telediagnosi e controllo da remoto;
- Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro;
- Interconnessione ai sistemi aziendali;
- Integrazione automatizzata e controllo da remoto dell'impianto.

# UN IMPIANTO INNOVATIVO PER I FANGHI



↓  
**-75%**

**MASSA COMPLESSIVA  
INIZIALE**

Azienda Agricola Allevi ha presentato richiesta alla Regione per la realizzazione di una nuova sezione d'impianto che consentirà l'essiccamento ed il conseguente recupero tramite ossidazione termica dei fanghi, per limitarne il loro riutilizzo in agricoltura. Il nuovo impianto sorgerà accanto all'attuale struttura della cascina Gallona, in un'area a lato della strada che porta in azienda. La Regione, anche attraverso il suo piano programmatico di gestione rifiuti, richiede di trasformare parte degli impianti rivolti oggi alla produzione per il solo mondo agricolo, al fine di valorizzare tramite trattamenti alternativi il recupero dei fanghi biologici di depurazione, riducendo così i quantitativi di biomasse distribuite sui suoli agricoli.

Il progetto è quello di realizzare la nuova linea di trattamento fanghi a tecnologia avanzata a fianco degli impianti già esistenti. La nuova iniziativa non comporterà né un aumento di quantitativi trattati, né un aumento di viaggi al giorno rispetto a quelli già attualmente autorizzati, ma anzi consentirà una diminuzione del numero dei mezzi di trasporto, dato che il futuro trattamento ridurrà del 75% la massa complessiva iniziale, contrariamente a quanto accade al materiale destinato al compostaggio o allo spandimento che, dopo il trattamento, deve essere nuovamente trasportato fino ai campi che necessitano di fertilizzazione. Le caratteristiche costruttive garantiscono che tutte le operazioni avverranno in ambienti confinati e presidiati. L'impianto verrà realizzato in terreni già conformati urbanisticamente per iniziative industriali.



# 7.2 Tutela della salute e della sicurezza delle nostre persone

**Tutelare la Salute e la Sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici rappresenta un obiettivo ed un valore primario per l'Azienda, sancito anche fra i principi del proprio Codice Etico.**

A tal fine, l'organizzazione si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione per prevenire i reati presupposto anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ai sensi del D.Lgs. 231/01), sotto il controllo dell'Organismo di Vigilanza che ne guida la corretta applicazione.



# 7.2.1 Le figure della sicurezza e la valutazione dei rischi

Al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza, Allevi s.r.l. è sistematicamente impegnata ad individuare ed attuare tutte le misure di prevenzione e protezione derivanti dai dettami normativi applicabili alla propria organizzazione.

Nell'ambito di tali adempimenti, sono state nominate tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro) affinché vengano adeguatamente gestite le attività di rispettiva competenza. I ruoli di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e di Medico Competente, in particolare, sono assunti da professionisti qualificati esterni all'azienda; personale interno, opportunamente individuato od eletto, è stato inoltre formato per assumere il ruolo di Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) e di Addetti alle Squadre Antincendio, Emergenza e Primo Soccorso. La presenza del R.L.S. consente ai lavoratori di poter fornire il proprio contributo per migliorare i processi e le procedure con cui vengono gestiti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza. I rischi a cui è esposto il personale durante l'attività lavorativa vengono sistematicamente valutati dal Datore di Lavoro che, a tal fine, si avvale del R.S.P.P., del Medico Competente e di

ulteriori consulenze specialistiche laddove necessario; la metodologia di valutazione, la successiva elaborazione e l'individuazione delle misure da adottare vengono riportate nel Documento di riferimento (DVR), soggetto ad aggiornamento periodico nel rispetto delle scadenze di legge o secondo necessità laddove l'evoluzione delle attività lo renda necessario.

Al fine di coinvolgere tutti i lavoratori, rendendoli parte attiva nella gestione della sicurezza, è previsto che qualsiasi persona possa segnalare non conformità, anomalie o violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Laddove un tempestivo intervento lo richieda, le segnalazioni stesse possono naturalmente essere comunicate anche per le vie brevi al proprio responsabile o ad un Addetto alla Squadre di Emergenza.

Il manifestarsi di eventuali eventi dannosi (infortuni) o potenzialmente tali (near-miss) è soggetto a successiva indagine volta a stabilire le cause di quanto accaduto, eventualmente individuando le opportune misure correttive.

Tutto il personale viene informato e sensibilizzato sull'importanza di allontanarsi immediatamente da situazioni di pericolo laddove si dovessero manifestare.

# 7.2 Un maggior equilibrio fra lavoro e vita privata

Allo scopo di contribuire a migliorare l'equilibrio fra i tempi di vita e di lavoro, l'Azienda è impegnata ad integrare flessibilità e mobilità nella tradizionale modalità lavorativa del proprio personale impiegatizio, fiduciosa del fatto che ciò può giovare anche alla produttività ed all'efficienza lavorativa, attivando così un circolo virtuoso da cui tutta la popolazione aziendale possa ricavare beneficio.

A tal fine, Allevi s.r.l. lavora ad un modello di smart-working applicabile caso per caso, nel rispetto della normativa di riferimento, delle esigenze lavorative e della disponibilità del personale interessato.

# 7.2 La sorveglianza sanitaria e le visite mediche

**A valle della valutazione dei rischi, il Medico Competente conferma od aggiorna il protocollo sanitario sulla base del quale vengono effettuate le visite mediche preventive, periodiche o straordinarie, unitamente ad ulteriori accertamenti medici di cui si ravvisa la necessità.**

L'accessibilità ai servizi di sorveglianza sanitaria è garantita a tutto il personale attraverso un adeguato sistema di programmazione e gestione operativa, anche grazie alla presenza di un locale infermeria dedicato. I presidi di pronto intervento, inoltre, vengono garantiti anche grazie alla presenza di un defibrillatore (D.A.E) di cui l'organizzazione si è autonomamente dotata.

Tutte le informazioni personali gestite nell'ambito di tali servizi vengono trattate nel rispetto della riservatezza, come previsto dalle norme applicabili (con particolare riferimento Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - GDPR

2016/679). Tali informazioni, pertanto, non vengono in alcun modo utilizzate per condizionare (in modo favorevole o sfavorevole) il percorso professionale di lavoratori.

# 7.2.4 La formazione del personale

**La formazione e l'addestramento vengono gestiti puntualmente con il supporto di una procedura specifica che regola le modalità operative per la gestione del personale anche dal punto di vista dei percorsi formativi da pianificare.**

L'erogazione dei corsi (e, laddove opportuno, anche la loro progettazione) viene affidata a professionisti qualificati nella materia specifica ed il loro svolgimento avviene, naturalmente, durante l'orario di lavoro ordinario. Nell'arco del 2022, le ore di formazione svolte in materia di salute e sicurezza sono state oltre

280, in crescita rispetto alle circa 180 dell'anno precedente.

L'efficacia della formazione erogata viene testata sul campo attraverso l'affiancamento e l'osservazione dei lavoratori da parte di personale con maggiore esperienza e, laddove previsto dalla norma o ritenuto opportuno, somministrando test di verifica.

**Tabella 21** Ore di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

	2022	2021	2020
Ore di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro	281	179	351



# 7.2 La qualifica ed il coordinamento dei fornitori

**Azienda Agricola Allevi è ben consapevole dell'impatto che i rischi da interferenza, derivanti dalla concomitanza fra le proprie attività e quelle svolte dai vari fornitori, potrebbero avere sulla sicurezza di tutto il personale impegnato nelle attività lavorative.**

Allo scopo di prevenire e ridurre tali rischi, l'Azienda qualifica preliminarmente ciascun fornitore, verificandone specifici requisiti, per poi individuare ed attuare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento operativo. Tali azioni vengono aggiornate periodicamente, in funzione dell'evoluzione delle attività e prevedendo una riqualifica dei fornitori stessi allo scopo di mantenere alta l'attenzione sul rispetto dei requisiti stabiliti.

# 7.2.6 Infortuni e malattie professionali

**Un'adeguata gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro viene confermata anche dall'assenza di infortuni nel corso dell'intero 2022, anno in cui si registrano oltre 27.000 ore di lavoro complessive.**

L'unico infortunio registrato nei due anni precedenti, sempre con riferimento al personale dipendente, non ha comportato gravi conseguenze. Nel corso del 2022, inoltre, non sono state registrate malattie professionali, analogamente ai due anni precedenti.

Infortuni e malattie professionali non si registrano, nell'intero triennio di riferimento, anche per il personale non dipendente il cui lavoro o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione aziendale.

**Tabella 22** Infortuni registrati lavoratori dipendenti

N

	2022	2021	2020
Infortuni registrati lavoratori dipendenti	0	1	0

**Tabella 23** Ore complessive di lavoro lavoratori dipendenti

N

	2022	2021	2020
Ore complessive di lavoro lavoratori dipendenti	0	1	0





# 8.0

La dimensione  
ambientale

# 8.1 Materiali

**Il monitoraggio delle caratteristiche dei rifiuti ammissibili all'impianto riveste un'importanza fondamentale per la valutazione dell'efficacia degli strumenti tecnico-gestionali adottati per l'ottimizzazione del processo di trattamento. È infatti necessario verificare qualità e coerenza delle caratteristiche dei rifiuti ammissibili con i processi e le tecnologie dell'impianto.**

Le attività di Allevi s.r.l. riguardano il trattamento e la trasformazione di rifiuti speciali non pericolosi, principalmente fanghi provenienti prevalentemente dal processo di depurazione delle acque reflue urbane e altri rifiuti come sfalci e potature del verde, necessari per la produzione di biomasse fertilizzanti. Il corretto riutilizzo dei fanghi di depurazione e dei rifiuti organici entro il 2030 è di cruciale importanza per la sostenibilità. I materiali utilizzati possono essere classificati in:

**RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**  
prevalentemente fanghi biologici provenienti da impianti di depurazione (Depuratori Comunali /Depuratori

consortili/Aziende private);

**RIFIUTI VERDI**

prevalentemente potature e sfalci giardini pubblici e/o privati (Comuni-Manutentori verde pubblico/privato)

**MATERIE PRIME**

prevalentemente calce, acido solforico, soda caustica ed ipoclorito. Nell'ultimo triennio è aumentato l'uso di questi elementi proporzionalmente alla produzione complessiva di fertilizzante.

**MATERIALI DI CONSUMO**

tale categoria come DPI od oli lubrificanti per macchinari non è stata analizzata in termini quantitativi; tuttavia, si può ragionevolmente

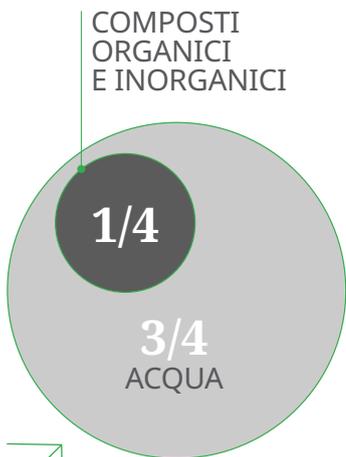
**stimare che rappresentino una frazione trascurabile del totale dei materiali acquistati ed utilizzati**

I fanghi sono i residui derivanti dai processi di depurazione delle acque reflue domestiche, urbane o industriali. Le tre tipologie di acque reflue sono definite ai sensi dell'articolo 74 del decreto legislativo n. 152/2006. Questi materiali (composti da ¾ di acqua e ¼ di composti organici ed inorganici) rappresentano la parte finale del ciclo di depurazione delle acque (ciclo idrico) e sono contestualmente un rifiuto ed una risorsa. Il ciclo idrico si può, infatti, considerare concluso proprio quando la risorsa prelevata (l'acqua) viene restituita depurata ed i nutrienti derivati vengono recuperati per il loro successivo utilizzo.

Diversamente dalle altre regioni, la capacità impiantistica per il recupero, già presente in Lombardia, territorio su cui opera anche Allevi

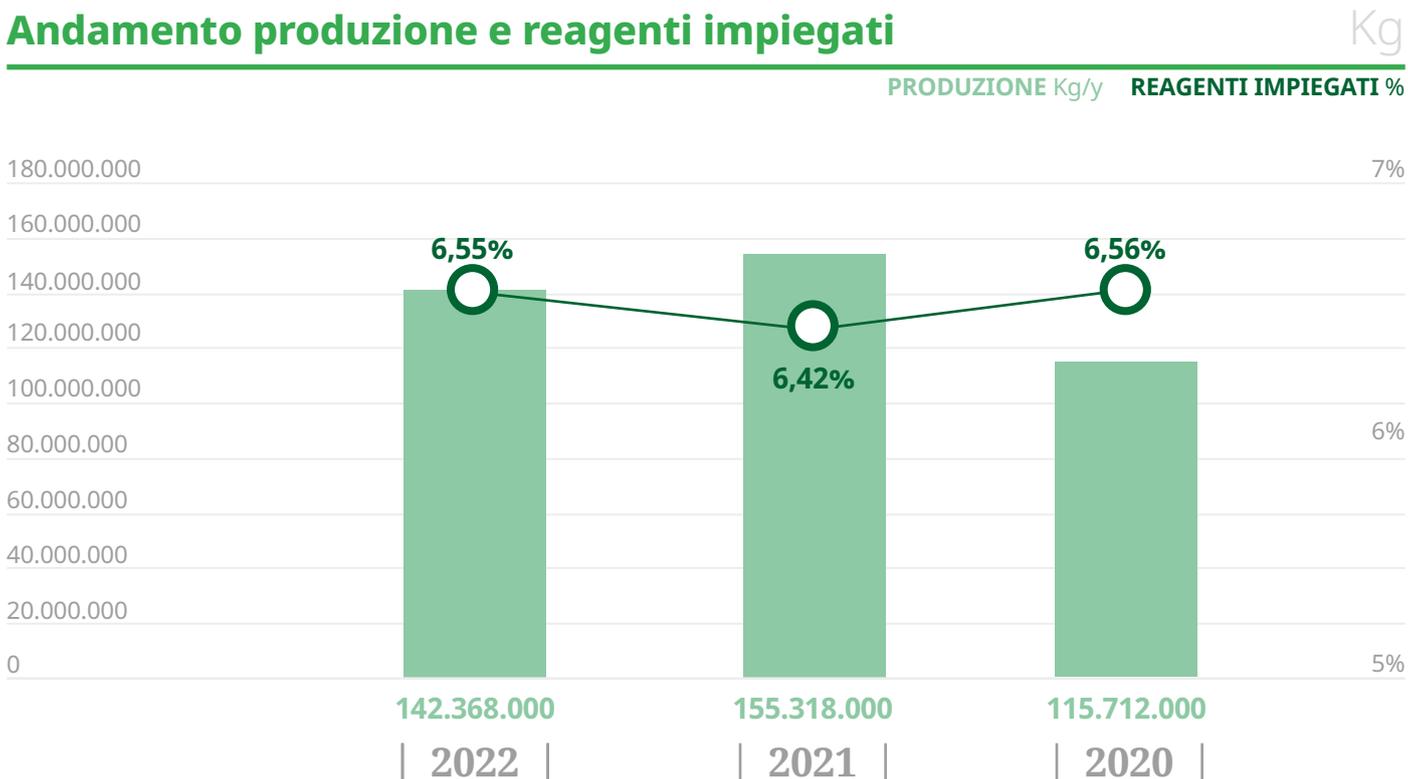
S.r.l., risulta pressoché sufficiente e coerente con la produzione a regime. Le biomasse organiche rivestono un ruolo importante nel duplice ambito delle strategie di gestione dei rifiuti, e della salvaguardia dell'ambiente ed in particolare dei suoli. In quest'ottica si è sviluppata, negli anni, una strategia che prevede la gestione integrata dei rifiuti, definendo le azioni da intraprendere secondo un preciso ordine di priorità che vede il recupero di materia, attività caratteristica di Allevi s.r.l., tra le più importanti e significative.

Nel corso del triennio oggetto del report la quota di materie prime di sintesi è stata costantemente inferiore al 7%, evidenziando una maturità del ciclo produttivo dell'azienda anche quando la produzione aumenta decisamente, com'è il caso del 2021 che ha visto una crescita del 34% dei prodotti.



**COMPOSIZIONE DEI FANGHI**  
 DERIVATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE, URBANE O INDUSTRIALI

**Andamento produzione e reagenti impiegati**



Una quota parte minoritaria dei materiali in ingresso è rappresentata invece da sostanze additive vergini e di sintesi, il cui utilizzo è reso obbligatorio dal contesto normativo vigente, il quale non consente forme di approvvigionamento diverse: in particolare acido solforico e calce, i reagenti maggiormente utilizzati, sono di sintesi ad elevato grado di purezza, per garantire la qualità del prodotto finale.

Durante il processo produttivo Allevi S.r.l. riutilizza gran parte degli scarti della propria produzione. Nel processo che porta alla produzione dell'ACF, ad esempio, il sovrallo proveniente dalla fase di vagliatura/raffinazione viene riutilizzato in testa più volte per evitare di produrre rifiuto ed ottimizzare la produzione. La qualità del sovrallo a ricircolo viene opportunamente monitorata.

## GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>Totale materiali utilizzati</b>	<b>kg</b>	<b>155.974.870</b>	<b>161.707.400</b>	<b>111.372.425</b>	<b>-3,55%</b>	<b>45,20%</b>
<b>Totale materiali rinnovabili</b>	<b>kg</b>	<b>145.627.090</b>	<b>151.020.830</b>	<b>104.063.175</b>	<b>-3,57%</b>	<b>45,12%</b>
Sfalci e potature	kg	21.528.750	21.520.180	21.172.950	-0,17%	61,16%
Fanghi di depurazione	kg	122.111.020	124.343.740	77.541.465	-13,93%	50,94%
Digestati	kg	619.130	3.328.850	2.618.810	-34,67%	-16,50%
Altri	Kg	1.368.190	1.828.060	2.729.950	-25,16%	-33,04%
<b>Totale materiali non rinnovabili</b>	<b>kg</b>	<b>10.347.780</b>	<b>10.686.570</b>	<b>7.309.250</b>	<b>-3,17%</b>	<b>46,21%</b>
Acido solforico	kg	4.062.750	3.521.530	2.082.450	15,37%	69,11%
Calce	kg	6.218.030	7.121.840	5.183.600	-12,69%	37,39%
Altri reagenti	kg	67.000	43.200	43.200	55,09%	0,00%

# 8.2 La produzione dei rifiuti

Si tratta in ogni caso di quantitativi minoritari, affidati alle società che eseguono le operazioni di manutenzione, ai sensi del Dlgs 152/06. I rifiuti pericolosi derivano principalmente dalla manutenzione dei macchinari, mentre i rifiuti classificati come non pericolosi originano da materiali estranei non compostabili, percolato in esubero e materiali compostabili. Per ciò che concerne la produzione

di acqua intesa come rifiuto (CER 161002) vi sono due possibili produzioni: il percolato e l'acqua derivante dall'utilizzo degli scrubber presenti in impianto. I percolati che possono avere origine dalle aree di lavorazione e stoccaggio vengono raccolti in vasche stagne interrato e/o in serbatoi fuori terra per essere successivamente riutilizzati nel ciclo produttivo mediante irrorazione sul

## GRI 306-3 Rifiuti prodotti

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>A</b> Rifiuti Pericolosi	Kg	1.197,00	896,00	1.896,00	33,59%	-52,74%
di cui avviati a recupero	Kg	1.197,00	776,00	1.844,00	54,25%	-57,92%
di cui avviati a smaltimento	Kg	-	120,00	52,00	-100,00%	130,77%
<b>B</b> Rifiuti Non Pericolosi	Kg	515.538,00	889.091,00	486.118,00	33,59%	-52,74%
di cui avviati a recupero	Kg	278.438,00	261.681,00	34.528	6,40%	657,88%
di cui avviati a smaltimento	Kg	237.100,00	627.410,00	451.590	-62,21%	38,93%
<b>Totale Rifiuti Prodotti</b>	<b>Kg</b>	<b>516.735,00</b>	<b>889.987,00</b>	<b>488.014,00</b>	<b>-41,94%</b>	<b>82,37%</b>

## GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>Totale Rifiuti destinati a Recupero</b>	<b>Kg</b>	<b>279.635,00</b>	<b>262.457,00</b>	<b>36.372,00</b>	<b>6,55%</b>	<b>621,59%</b>
DETTAGLIO						
<b>R03</b> Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	Kg	166.140,00	0,00	0,00	+100%	0%
<b>R13</b> Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R01 a R12	Kg	113.495,00	262.462,00	36.37%	-56,76%	+621,59%

## GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>Totale Rifiuti destinati a Smaltimento</b>	<b>Kg</b>	<b>237.100,00</b>	<b>627.530,00</b>	<b>451.642,00</b>	<b>-62,22%</b>	<b>38,94%</b>
DETTAGLIO						
<b>D09</b> Trattamento chimico-fisico	Kg	6.900,00	10.490,00	7.450	-34,22%	40,81%
<b>D15</b> Deposito preliminare prima di una operazione di cui ai punti da D1 a D14	Kg	230.200,00	617.040,00	444.192	-62,69%	38,91%

materiale in fase di compostaggio; in caso di esubero vengono smaltiti come rifiuto presso impianto autorizzato.

Quando si parla di recupero dei rifiuti, ci si riferisce a diverse tipologie di modalità, processi che non solo riducono la quantità di rifiuti destinati alle discariche, ma che contribuiscono anche alla produzione di energia pulita e rinnovabile. Di seguito vengono riportati i quantitativi di rifiuti prodotti destinati

a recupero che nel corso del 2022 hanno rappresentato il 53,88% dei rifiuti prodotti da Allevi s.r.l.

Lo smaltimento invece è il processo finale che coinvolge la rimozione e l'eliminazione dei rifiuti in modo da prevenire potenziali danni all'ambiente e alla salute umana. I rifiuti destinati allo smaltimento possono comprendere una vasta gamma di materiali, tra cui rifiuti organici, rifiuti non riciclabili e materiali pericolosi.

# 8.3 Acqua

**In azienda sono presenti tre piezometri che consentono di tenere sotto controllo sia lo sfruttamento della risorsa idrica che la sua possibile contaminazione, che viene monitorata regolarmente come da piano di monitoraggio e controllo.**

Nel corso dell'ultimo anno è stata registrata una diminuzione dei prelievi di circa il 13% rispetto all'anno precedente. La risorsa idrica utilizzata in Allevi s.r.l. proviene dalla faglia idrica attraverso due pozzi di captazione ad uso dei servizi igienici, per

l'irrigazione delle siepi e del verde, per l'impianto antincendio e acqua di processo. Buona parte dell'acqua utilizzata durante il processo produttivo finisce nel prodotto finale, che viene utilizzato in agricoltura.

## GRI 303-3 Prelievo idrico

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>Acqua prelevata totale</b>	<b>ML</b>	<b>27,78</b>	<b>32,21</b>	<b>24,54</b>	<b>-13,76%</b>	<b>31,24%</b>
da acque sotterranee	ML	27,78	32,21	24,54	-13,76%	31,24%
da approvvigionamento idrico comunale o altri servizi idrici pubblici o privati	ML	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%

Il territorio di riferimento è caratterizzato dalla presenza diffusa di scarichi delle acque reflue in assenza di infrastruttura fognaria che potrebbe esporre i corpi idrici ed in generale gli ecosistemi a sostanze inquinanti come agenti patogeni e nutrienti. Alla luce di questo, l'Azienda riconosce

l'importanza della gestione del monitoraggio analitico attraverso le misurazioni dei 4 pozzetti di captazione preposti a monte dello scarico in CIS. I dati relativi al triennio considerato evidenziano un andamento dell'utilizzo di acqua in linea con la produzione dell'impianto.

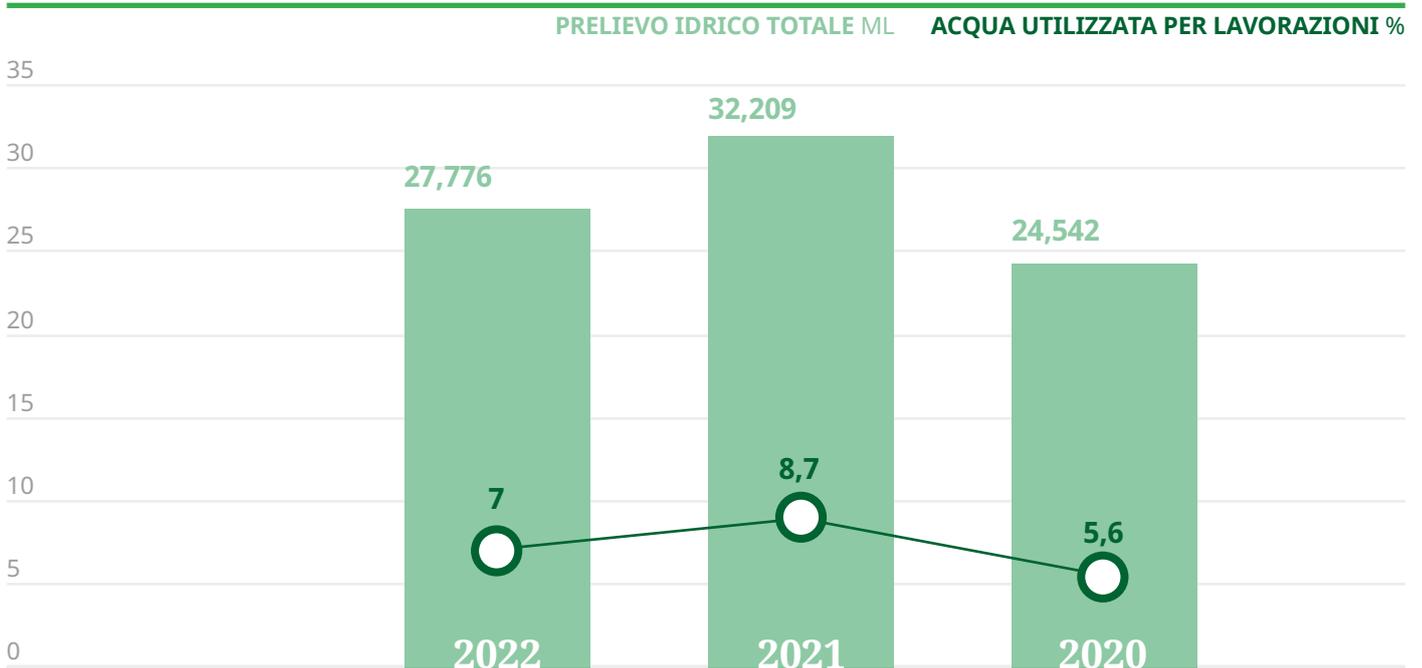
## Consumo idrico

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
Acqua utilizzata per le produzioni di fanghi e gessi	ML	7,00	8,70	5,60	-19,54%	55,36%

**Nota** "Gli scarichi idrici dell'Azienda sono costituiti solamente dalle acque assimilate agli urbani (servizi igienici) che previo apposito trattamento in fossa biologica, vengono convogliate in impianto di sub-irrigazione."

## Consumi di Acqua

ML



Per quanto concerne le acque di prima pioggia queste vengono raccolte in apposite vasche nelle quali avviene la separazione tra sostanze grasse e solidi sedimentabili e successivamente convogliate al corpo ricettore. Il sistema garantisce in modo puntuale la separazione

degli inquinanti e la corretta evacuazione delle acque pulite. Le acque di seconda pioggia, by-passano la vasca di prima pioggia e vengono trattate in impianto sedimentatore lamellare e recapitate attraverso la rete fognaria al Cavo Cascinazza (CIS).

# 8.4 Energia

I processi energivori in Allevi s.r.l. riguardano diverse fasi della produzione. In particolar modo, per la produzione di ACF ed ACM i passaggi più energivori sono i seguenti:



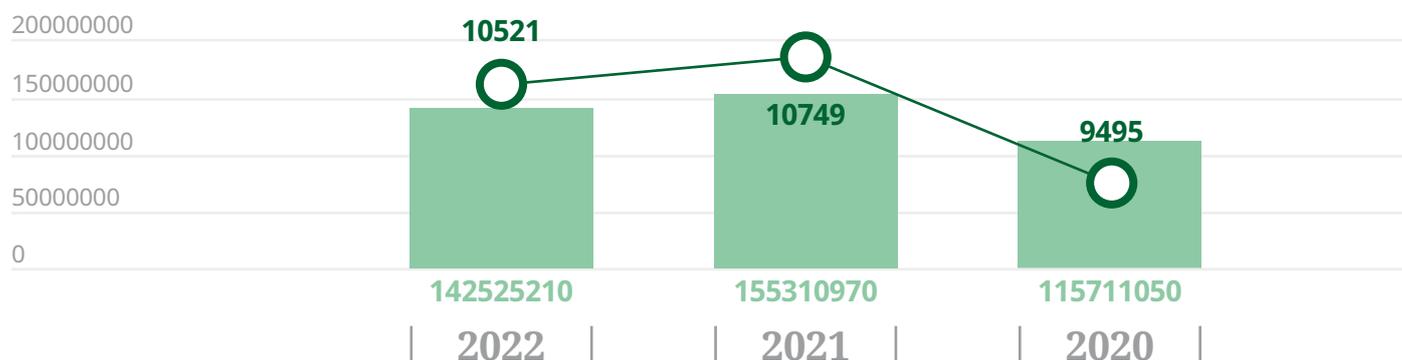
Nel corso dell'ultimo anno i consumi energetici totali di energia all'interno dell'organizzazione sono diminuiti del 4,29%. Il consumo di energia tendenzialmente segue l'andamento della produzione.

Si riporta di seguito la tabella con i consumi triennali di Allevi S.r.l. divisi per fonti rinnovabili e non rinnovabili.



## Raffronto tra produzione totale annua ed energia impiegata Kg | GJ

PRODUZIONE Kg/y    ENERGIA TOTALE IMPIEGATA GJ/y



## GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione</b>	<b>GJ</b>	<b>10.234,10</b>	<b>10.731,00</b>	<b>9.436,97</b>	<b>-4,63%</b>	<b>13,71%</b>
<b>Di cui da fonti non rinnovabili</b>	<b>GJ</b>	<b>9.269,98</b>	<b>9.761,25</b>	<b>9.436,97</b>	<b>-5,03%</b>	<b>3,44%</b>
Gasolio	kg	21.528.750	21.520.180	21.172.950	-0,17%	61,16%
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	2.448,08	2.889,09	2.988,56	-15,26%	-3,33%
	kWh	680.021	802.526	830.155		
<b>Di cui da fonti rinnovabili</b>	<b>GJ</b>	<b>964,12</b>	<b>969,75</b>	<b>0</b>	<b>-0,58%</b>	<b>-</b>
Energia elettrica autoprodotta da FV	GJ	2.985,76	2.147,47	0	39,04%	-
	kWh	829.379	596.520	0		
Energia elettrica autoprodotta immessa in rete	GJ	2.021,64	1.177,73	0	71,66%	-
	kWh	561.568	327.146	0		
Energia prodotta da FV autoconsumata	GJ	946,12	969,75	0	-0,58%	-
	kWh	267.811	269.374	0		

**Nota** L'energia acquistata dalla rete avviene attraverso due contratti di fornitura che risultano essere composti da fonti provenienti dal mix energetico nazionale, sono stati considerati come modello di proporzione il 40% da fonti rinnovabili.

## L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA GREEN

Allevi S.r.l. riconosce l'importanza di adottare soluzioni sostenibili per il futuro energetico del nostro pianeta; pertanto, l'installazione e l'incremento della potenza dei pannelli solari installati in azienda rappresentano un passo significativo verso una maggiore indipendenza energetica e una riduzione dell'impatto ambientale prodotto.

La tutela dell'ambiente parte dalla salvaguardia delle risorse naturali presenti sul nostro Pianeta, pertanto Azienda Agricola Allevi già nel Gennaio 2020 ha predisposto un Piano di efficientamento energetico improntato sull'ottimizzazione dei consumi, la riduzione degli sprechi e l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

Nello specifico ha pianificato la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e il rinnovamento degli impianti di illuminazione.

L'obiettivo era quello di contenere i costi energetici realizzando, nel corso di un triennio, in tempi diversi e secondo le effettive disponibilità finanziarie, tre diversi interventi:

▲ **due impianti fotovoltaici**, di Potenza Nominale complessiva di circa 600 kW (OBIETTIVO 02/2020)

▲ **sostituzione dei corpi illuminanti**, partendo dai reparti operativi per poi estendere l'intervento, progressivamente, a tutti gli altri settori aziendali, con nuove lampade a risparmio energetico con tecnologia LED. Il LED, infatti, ha una durata maggiore rispetto

alle lampadine tradizionali, consumando molta meno energia. Inoltre, il LED non contiene mercurio (tossico e difficilmente smaltibile) e questo lo rende ancora più in linea con un ciclo produttivo virtuoso. (OBIETTIVO 04/2022)

▲ **Il terzo riguarda l'installazione di altri due impianti fotovoltaici**, di Potenza Nominale complessiva di circa 650 kW (OBIETTIVO 01/2022)

## REALIZZAZIONE DEL PIANO SITUAZIONE AL 31/12/2022



### Primo intervento

Realizzato impianto fotovoltaico messo in funzione a Dicembre 2020.



### Secondo intervento

iniziata la sostituzione dei corpi illuminanti partendo dai reparti operativi per poi estendere l'intervento, progressivamente, a tutti gli altri settori aziendali, Il lavoro verrà eseguito in più step tenendo conto delle necessità logistiche dell'impianto. Si intende concludere l'intervento entro Dicembre 2023.



### Terzo intervento

Realizzato impianto fotovoltaico messa in funzione a Luglio 2022.

## Riepilogo consumi energia elettrica

### Autoproduzione e autoconsumo

DETTAGLIO	2021	2022
Energia Acquistata da rete	802.526 kWh	680.021 kWh
Energia autoprodotta da impianti fotovoltaici	596.520 kWh	829.379 kWh
Energia immessa in rete e ceduta al GSE	327.146 kWh	561.568 kWh
Autoconsumo da autoproduzione	269.374 kWh	267.811 kWh

## Risparmio CO<sub>2</sub>

	2021	2022
Energia autoprodotta	kWh 596.530	kWh.829.379
0,53 kg di CO <sub>2</sub> evitata per ogni kWh prodotto da fotovoltaico	kg 316.161	kg.439.571



### L'INTENSITÀ ENERGETICA DI ALLEVI S.R.L.

L'intensità energetica dei processi, intesa come il consumo di energia rapportato alle tonnellate generate dall'impianto, rimane sostanzialmente costante nel corso del triennio osservato, indipendentemente

dalle fluttuazioni della produzione. È possibile, inoltre, calcolare l'intensità energetica rapportandola alla forza lavoro e fatturato, come di seguito riportato.

## GRI 302-3 Intensità energetica\*

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
Intensità energetica su forza lavoro	GJ/n.	682,27	715,40	589,81	-4,63%	21,29%
Intensità energetica su fatturato esclusi i proventi finanziari	GJ/Euro	0,08809	0,08593	0,10883	2,51%	-21,04%

\* Sono incluse nell'intensità energetica tutte le tipologie di energia consumata all'interno dell'organizzazione.

## Fattori di conversione utilizzati

Fattori di conversione per il calcolo dei GJ	Potere calorifero*			
	UdM	2022	2021	2020
Gasolio	GJ/t	42,873	42,474	42,877

\* DEFRA guidelines 2021, 2020, 2019

Fattori di conversione per il calcolo dei GJ	Densità*	
	UdM	2022
Gasolio	l/t	1185,78

\* DEFRA guidelines 2021, 2020, 2019

Fattori di conversione per il calcolo dei GJ	2022	2021	2020	FONTE
Energia elettrica acquistata dalla rete		0,0036		Terna 2019

# 8.5 Le emissioni

L'andamento delle emissioni di GHG, i gas che contribuiscono al riscaldamento globale come la CO<sub>2</sub>, è stato monitorato in accordo allo standard GRI. L'Azienda è consapevole dell'importanza di affrontare il cambiamento climatico e di adottare misure efficaci per mitigare le emissioni di GHG, contribuendo così a un ambiente più sano e a un futuro migliore per tutti. Allevi s.r.l. si impegna a ridurre le emissioni di GHG attraverso diverse strategie e soluzioni innovative, partendo dall'ottimizzazione dei consumi energetici come primo area d'intervento. Nel corso del 2022 le emissioni di GHG hanno infatti visto una sensibile riduzione.

## Scope 1 + Scope 2 Location Based

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
Totale emissioni di GHG	tCO <sub>2eq</sub>	718,45	760,76	736,03	<u>-5,56%</u>	<u>3,36%</u>

**Nota** Sono esclusi dal computo le emissioni in Scope 3 essendo le stesse in fase di finalizzazione metodologica

### LE EMISSIONI DIRETTE

Le emissioni dirette si riferiscono alle emissioni prodotte direttamente dalle operazioni aziendali, come l'utilizzo di combustibili fossili

o l'emissione di CO<sub>2</sub> e da processi industriali specifici. Nel corso del 2022 risultano solamente emissioni prodotte da gasolio.

## GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG

Scope 1

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
<b>Totale emissioni dirette</b>	tCO <sub>2eq</sub>	504,25	507,96	474,54	<u>-0,73%</u>	<u>7,04%</u>
DETTAGLIO						
Gasolio	tCO <sub>2eq</sub>	504,25	507,96	474,54	-0,73%	<u>7,04%</u>
Totale emissioni di FGAS da perdite	tCo <sub>2eq</sub>	0,00	0,00	0,00	-0,00%	<u>-0,00%</u>

**Nota** Per il calcolo delle emissioni da consumi di gasolio, sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da DEFRA edizioni 2022, 2021 e 2020

### LE EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI

L'Azienda riconosce, inoltre, l'importanza di comprendere e affrontare le emissioni in modo accurato e trasparente, e pertanto utilizza due approcci distinti per valutare le emissioni di **GHG: Scope 2 Market-based** e **Scope 2 Location-based**.

Le emissioni di GHG Scope 2 rappresentano le emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia acquistata da fonti esterne. Per valutare le emissioni Scope 2, viene di seguito adottato un approccio "Market-based". Questo significa che viene considerata l'origine dell'energia acquistata e le emissioni associate alla sua produzione. Allevi S.r.l. monitora attentamente l'energia acquistata dalla rete elettrica e valuta conseguentemente le emissioni di GHG associate a questa produzione.

Inoltre, per valutare le emissioni Scope 2 in modo più specifico, viene adottato anche un approccio "Location-based". Questo approccio considera le emissioni di GHG generate sulla base delle emissioni medie di CO<sub>2</sub> prodotte nella regione geografica in cui l'azienda è ubicata. Questo consente di comprendere e gestire meglio le emissioni dirette e indirette correlate all'energia utilizzata all'interno della posizione specifica aziendale.

Nel corso del triennio 2020-2022 questo andamento ha seguito solo in parte quello della produzione. In particolare, nel passaggio dal 2021 al 2022 si osserva un decremento marcato, effetto della maggiore produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico.

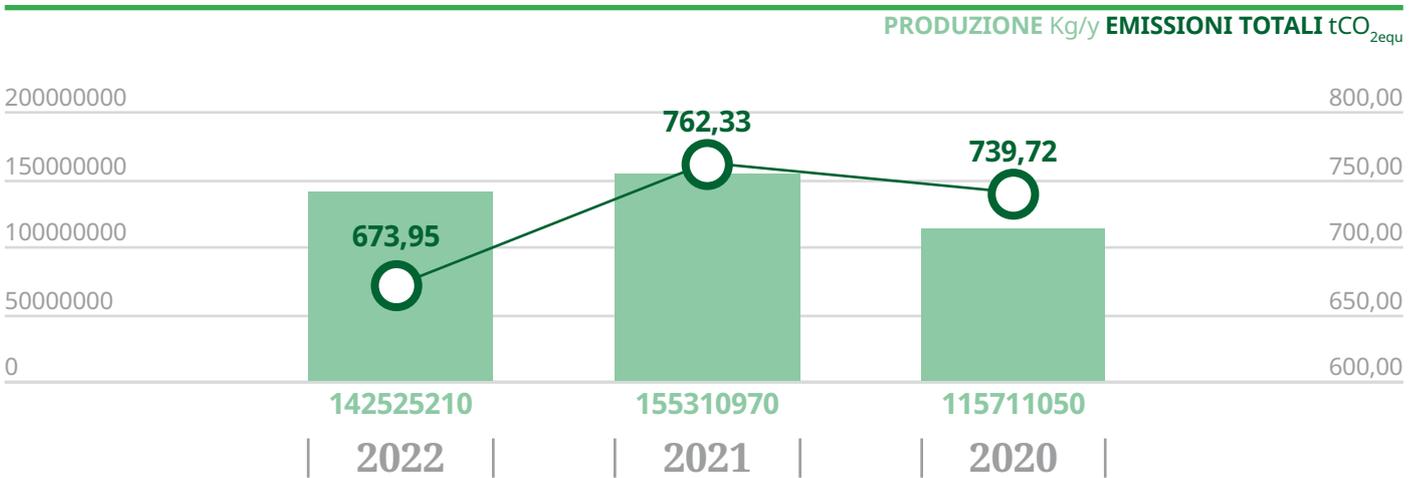
## GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici

Scope 2

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
Totale emissioni indirette — Location Based	tCO <sub>2eq</sub>	214,21	252,80	261,50	-15,26%	-3,33%
Totale emissioni indirette — Market Based	tCO <sub>2eq</sub>	310,87	366,41	380,68	-15,16%	-3,75%

**Nota** Per il calcolo delle emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione **location based** fornito da Terna per gli anni 2021 e 2020, il calcolo delle emissioni **market based** è stato condotto con i fattori di conversione AIB "European Residual Mixes" dei rispettivi anni

## Confronto tra emissioni totali e andamento produzione



Inoltre, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ha predisposto, in accordo al Dlgs 152/06, la captazione, l'abbattimento e il monitoraggio delle emissioni di inquinanti dovute alle lavorazioni impiantistiche. Il Piano di Monitoraggio e Controllo prevede due campagne

di misurazioni annue, che hanno sempre dato valori inferiori ai limiti. L'analisi più approfondita dei dati, inoltre, ha evidenziato come il quantitativo totale di inquinanti sia calato nel triennio di osservazione, nonostante una generale tendenza all'incremento della produzione.

## Totale altre emissioni inquinanti

t

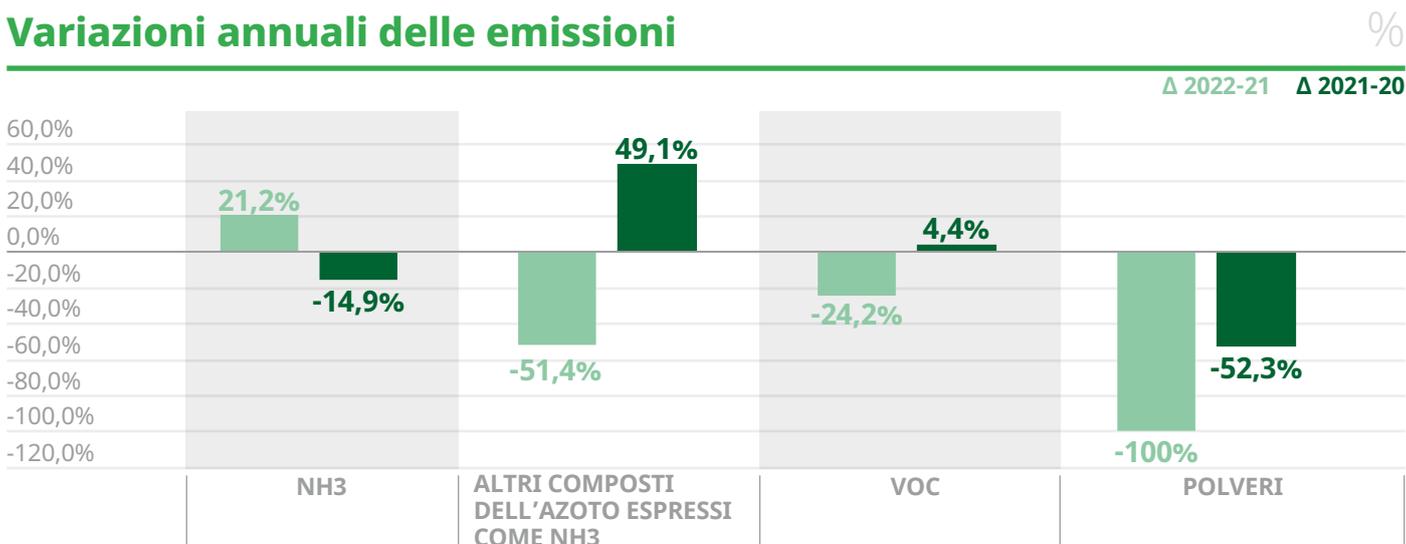
TOTALE EMISSIONI OSSIDO DI AZOTO NO<sub>x</sub>, OSSIDI DI ZOLFO SO<sub>x</sub> E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

Polveri, composti organici volatili e azoto, nel suo complesso, hanno visto una significativa riduzione nel triennio.

L'Azienda riconosce l'importanza di affrontare eventuali impatti olfattivi che possono creare disagio alla comunità circostante. Allevi s.r.l.,

considera fondamentale adottare misure per ridurre il disagio odorigeno e mitigare i suoi effetti. L'Azienda si impegna a valutare attentamente le proprie attività e a valutare soluzioni innovative per minimizzare l'emissione di sostanze odorigene.

## Variazioni annuali delle emissioni



## GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

	UdM	2022	2021	2020	Δ 2022-21	Δ 2021-20
Intensità emissioni su forza lavoro	tCO <sub>2eq</sub> / n.	48,12	51,23	46,53	-6,06%	10,10%
Intensità emissioni su fatturato esclusi i proventi finanziari	tCO <sub>2eq</sub> / €	0,0062	0,0062	0,0086	-5,73%	-28,33%

**Nota** Al numeratore dell'intensità emissiva sono state utilizzate le emissioni Scope 1+Scope 2 Location Based.

## Fattori di emissione utilizzati

Fattori di emissione per Scope 1	UdM	DEFRA		
		2022	2021	2020
Gasolio	tCO <sub>2e</sub> / t	3,169	3,169	3,155
Benzina	—	—	—	—
Gas naturale (metano)	—	—	—	—

Fattori di emissione per Scope 2	UdM	2022	2021	2020	FONTI
Energia elettrica acquistata dalla rete — Location Based	t CO2/kWh	0,000315	0,000315	0,000315	Terna 2019/ISPRA 2022
Energia elettrica acquistata dalla rete — Market Based	t CO2/kWh	0,000457	0,000457	0,000458	*AIB Residual Mixes

\* Per il Market Based è stato utilizzato l'AIB 2022 (dati 2022), AIB 2020 (dati 2021 e 2020).

# 9.0

I nostri impatti



**Nella fase di determinazione dei temi materiali, Allevi S.r.l. ha definito il proprio contesto di riferimento identificando i propri stakeholder e analizzando le loro esigenze/bisogni. Questa procedura ha guidato l'ottenimento di informazioni utili per identificare gli impatti reali e potenziali, concentrandosi sulla loro valutazione in base alla loro importanza.**

Le prime fasi del processo di determinazione dei temi materiali prevedono l'identificazione e la valutazione continua degli impatti da parte dell'organizzazione. Per questo primo anno di applicazione, è stata definita e sperimentata una metodologia di misurazione degli impatti generati su 4 aree:

- **GOVERNANCE**
- **ECONOMICO**
- **SOCIALE**
- **AMBIENTALE**

In particolare, la magnitudo degli impatti negativi effettivi è stata valutata misurando la gravità dell'impatto stesso, mentre per gli impatti negativi potenziali è stata utilizzata una matrice che mette in relazione il livello di probabilità di accadimento dell'impatto negativo (improbabile, possibile, certo) con il livello della sua gravità (accettabile, tollerabile, indesiderabile, intollerabile).

La valutazione dell'entità degli impatti positivi (effettivi e potenziali) è sempre stata considerata di livello sufficiente per essere significativa. L'analisi di materialità ha incluso anche una fase di Desk Analysis in cui

sono state considerate le pressioni e le tendenze del settore e gli sviluppi normativi.

È stata data priorità all'analisi degli impatti negativi generati dall'applicazione dei criteri di valutazione attraverso un approccio orientato al rischio (gravità x probabilità). La natura dell'impatto è stata analizzata anche in relazione al modo in cui si manifesta effettivamente sui soggetti interessati e attraverso quale meccanismo causale.

Gli impatti negativi significativi sono stati quindi classificati come significativi per la rendicontazione (a partire dal livello di rischio MEDIO) e, in questo modo, sono stati determinati i temi materiali e i relativi SDG coinvolti insieme agli impatti positivi.

Il risultato dell'analisi effettuata è riportato nelle pagine seguenti.

## Analisi degli impatti

TEMA MATERIALE	MATERIALITÀ	IMPATTI NEGATIVI	IMPATTI POSITIVI	STAKEHOLDER	SDGs
<p><b>1</b> Integrità, trasparenza e anticorruzione dell'ecosistema di riferimento</p>	<p>Governance, condotta del business, gestione della responsabilità amministrativa</p> <p>Gestione della Sostenibilità come driver dell'economia circolare e del business aziendale</p> <p>Gestione del network relazionale dell'azienda e della community di appartenenza</p> <p>Gestione finanziaria ed amministrativa Gestione del rispetto dei processi autorizzativi</p> <p>Business continuity e gestione rapporti con il cliente (fornitore di materia prima)</p>	<p>Provvedimenti legali, amministrativi e danni reputazionali, business continuity</p> <p>Perdita di opportunità di business a causa della non conformità agli standard etici e normativi</p> <p>Scontro tra gli interessi dell'azienda e quelli degli stakeholder</p>	<p>Solidità organizzativa e integrità delle relazioni</p> <p>Creazione di fiducia e reputazione tra gli stakeholder</p> <p>Allineamento degli interessi degli stakeholder</p> <p>Riduzione del rischio di corruzione</p> <p>Trasparenza e responsabilità con conseguente fiducia dei clienti e degli investitori</p>	<p>Organi di Governo</p> <p>Istituzioni Locali, Nazionali, Europee</p> <p>Fornitori</p> <p>Conferitori</p> <p>Comunità</p>	<p><b>3</b> SALUTE E BENESSERE</p>  <p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>  <p><b>9</b> IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 
<p><b>2</b> Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori</p>	<p>Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro</p> <p>Organizzazione delle attività lavorative</p> <p>Gestione del benessere personale e familiare</p> <p>Formazione continua (compreso l'apprendimento pratico sul campo)</p> <p>Gestione dei turni</p>	<p>Incidenti e quasi incidenti</p> <p>Aumento del turnover e difficoltà di reclutamento</p> <p>Sovraccarico di lavoro e stress con conseguente riduzione della qualità del lavoro e aumento dei rischi per la salute e la sicurezza</p> <p>Mancanza di flessibilità e di adattamento al cambiamento</p> <p>Diminuzione dell'interesse, dell'attenzione, del tempo e dell'adesione dei dipendenti alla formazione e all'aggiornamento, con conseguente riduzione dell'efficacia dei programmi</p>	<p>Riduzione dell'incidenza di infortuni e malattie professionali, maggiore produttività e soddisfazione dei dipendenti</p> <p>Creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e più sano, con un impatto positivo sulla salute fisica e mentale dei dipendenti</p> <p>Benessere psicologico dei dipendenti, riduzione dello stress e dell'ansia, miglioramento della motivazione e della soddisfazione sul lavoro, aumento della fiducia e del senso di appartenenza dei dipendenti.</p> <p>Incoraggiamento e motivazione dei dipendenti a migliorare le proprie capacità e prestazioni</p> <p>Miglioramento della cultura aziendale</p>	<p>Lavoratori</p>	<p><b>3</b> SALUTE E BENESSERE</p>  <p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>  <p><b>5</b> PARITÀ DI GENERE</p> 

## Analisi degli impatti

<p><b>3</b> Promozione dell'ambiente e dell'economia circolare</p>	<p>Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale e all'economia circolare (incontri con scuole ecc..)</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>Prestigio reputazionale</p> <p>Semplificazione del contesto operativo</p> <p>Aumento della consapevolezza sui temi ambientali, sulle pratiche sostenibili e sull'economia circolare, favorendo un cambio di comportamento in positivo</p>	<p>Comunità</p> <p>Studenti</p>	<p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 
<p><b>4</b> Il territorio e la comunità locale</p>	<p>Organizzazione eventi e sponsorizzazioni, partecipazione a convegni</p> <p>Monitoraggio e controllo</p> <p>Gestione della compliance relativamente ai valori limite in uscita</p> <p>Altre movimentazioni di rifiuti attraverso mezzi pesanti e distribuzioni concentrate di odori</p>	<p>Non Conformità potenzialmente nocive per l'ambiente e la salute</p> <p>Inquinamento, diminuzione fiducia</p> <p>Possibili lamentele della cittadinanza</p>	<p>Approccio strategico alla gestione delle relazioni con gli stakeholder</p> <p>Innovazione della ricerca</p> <p>Aumento della fiducia nei confronti del prodotto e della filiera di monitoraggio</p>	<p>Organi di Governo Istituzioni Locali, Nazionali, Europee</p> <p>Fornitori</p> <p>Comunità</p> <p>Associazioni</p>	<p><b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 
<p><b>5</b> Gestione sostenibile della catena di fornitura</p>	<p>Gestione della catena di fornitura</p> <p>Comunicazione con i fornitori, attraverso la condivisione dei valori e degli obiettivi di sostenibilità dell'organizzazione</p> <p>Collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni della società civile, oltre che con i conferitori per sviluppare e promuovere politiche sostenibili</p>	<p>Perdita di fiducia da parte di investitori e clienti</p> <p>Interruzione del servizio o ritardi</p>	<p>Valore economico direttamente generato e distribuito</p> <p>Efficienza e maggiore soddisfazione del personale e dei clienti</p> <p>Sensibilità e responsabilità ambientale e sociale dei fornitori e conferitori</p> <p>Trasparenza e responsabilità nella catena di fornitura, aumento dell'innovazione</p> <p>Miglioramento delle relazioni con i fornitori ed conferitori e dei rapporti di fiducia</p>	<p>Fornitori</p> <p>Conferitori</p> <p>Lavoratori</p> <p>Comunità</p>	<p><b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 

## Analisi degli impatti

TEMA MATERIALE	MATERIALITÀ	IMPATTI NEGATIVI	IMPATTI POSITIVI	STAKEHOLDER	SDGs
<b>6</b> Comunicazione trasparente	Gestione della comunicazione con l'esterno	Sfiducia della cittadinanza sulla gestione dei rifiuti e sulla sicurezza del prodotto	Trasparenza nella gestione delle operazioni di business	Comunità locale Conferitori	<b>9</b> IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 
	Identificazione ed ingaggio degli stakeholder		Aumento della fiducia dei consumatori Maggiori opportunità di collaborazione Maggiore innovazione	Investitori Lavoratori Comunità	
<b>7</b> Gestione del prodotto responsabile	Gestione degli investimenti	Impatto sulla comunità locale	Creazione di nuovi posti di lavoro e sviluppo economico nell'area, miglioramento della qualità della vita per la comunità locale	Lavoratori Comunità	<b>9</b> IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 
	Gestione della disponibilità e dell'adeguatezza di macchinari, strumentazione, attrezzature, ecc.	Deterioramento e obsolescenza delle attrezzature Riduzione dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro eseguito	Accessibilità alle risorse e alle infrastrutture, miglioramento della qualità della vita e del benessere delle persone		
	Gestione delle analisi e misurazioni di laboratorio	Superamento limiti di legge	Miglioramento della sicurezza sul posto di lavoro Miglioramento dell'efficienza e della produttività grazie all'uso di attrezzature e macchinari ad alte prestazioni		
<b>8</b> Emissioni in atmosfera	Trattamento arie esauste (funzionamento anomalo scrubber)	Emissioni in atmosfera di polveri	Miglioramento della qualità dell'aria	Lavoratori Comunità	<b>3</b> SALUTE E BENESSERE 
	Triturazione materiale	Leakage di gas dannosi per l'ozono nei condizionatori d'aria	Miglioramento dell'immagine aziendale		
	Vagliatura	Emissioni atmosferiche prodotte da acquisti, consegna di materiali, attività di R&S			
	Bio ossidazione (funzionamento Anomalo scrubber)				
	Maturazione				
	Trasporto rifiuti/compost				
	Condizionatori aria				
Stoccaggio calce					
					<b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 
					<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 
					<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 

## Analisi degli impatti

TEMA MATERIALE	MATERIALITÀ	IMPATTI NEGATIVI	IMPATTI POSITIVI	STAKEHOLDER	SDGs
<b>9</b> <b>Inquinamento del suolo e delle acque</b>	Stoccaggio rifiuti in attesa di Trattamento Bio ossidazione Distribuzione di fanghi o compost con contenuto di metalli pesanti oltre i limiti Manutenzione attrezzature: sversamento olio esausto nel terreno	Produzione di percolato Contaminazione del suolo/falda inquinamento del suolo/falda	Miglioramento della salute pubblica Salvaguardia della biodiversità Valorizzazione delle risorse naturali Riduzione dei costi ambientali, sociali ed economici	Comunità Enti Di Controllo Conferitori Media Agricoltori	<b>15</b> VITA SULLA TERRA 
<b>10</b> <b>Produzione di rifiuti</b>	Selezione Gestione generale	Produzione di Rifiuti solidi (scarti) Produzione di Rifiuti solidi assimilabili agli urbani	Adozione di processi di produzione a ciclo chiuso Riciclo dei rifiuti prodotti a sowlallo	Comunità	<b>14</b> VITA SOTT'ACQUA 
<b>11</b> <b>Cambiamenti climatici</b>	Gestione generale	Consumo di energia elettrica Emissioni di gas serra (GHG)	Riduzione delle emissioni e dei consumi energetici Adesione alle normative ambientali	Comunità	<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 
<b>12</b> <b>Consumo di acqua</b>	Gestione generale	Consumo delle risorse idriche, Inquinamento dell'acqua	Adozione di pratiche di irrigazione efficienti Recupero e riutilizzo delle acque reflue	Comunità	<b>14</b> VITA SOTT'ACQUA 

# ANNEXI

## Il GRI Content Index

**Statement of use** Allevi S.r.l. ha riportato le informazioni menzionate nell'Indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 con riferimento ("with reference") ai GRI Standards.

**GRI 1 used** GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	INDICATORE	POSIZIONE NEL REPORT
<b>GRI 2</b> Informativa generale 2021	<b>2-1</b> Dettagli dell'organizzazione	Nota metodologica
	<b>2-3</b> Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	<b>2-6</b> Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Capitolo 1, paragrafo 1.4
	<b>2-7</b> Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitolo 7, paragrafo 7.1
	<b>2-8</b> Lavoratori che non sono dipendenti	Capitolo 7, paragrafo 7.1
	<b>2-9</b> La struttura della governance e la sua composizione	Capitolo 2, paragrafo 2.1
	<b>2-10</b> Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 2, paragrafo 2.1
	<b>2-11</b> Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 2, paragrafo 2.1
	<b>2-22</b> Statement sulla strategia di sostenibilità	Capitolo 4
	<b>2-27</b> Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 2, paragrafo 2.3
	<b>2-28</b> Associazioni di appartenenza	Capitolo 7, paragrafo 7.2
	<b>2-29</b> Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 3, paragrafo 3.4
<b>2-30</b> Contratti collettivi di lavoro	Capitolo 7, paragrafo 7.1	

GRI STANDARD	INDICATORE	POSIZIONE NEL REPORT
<b>GRI 3</b> <b>Temi materiali 2021</b>	<b>3-1</b> Processo per determinare i temi materiali	Capitolo 5
	<b>3-2</b> Elenco dei temi materiali	Capitolo 5
	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	Capitolo 5
<b>GRI 201</b> <b>Performance economica 2016</b>	<b>201-1</b> Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 6, paragrafo 6.2
<b>GRI 203</b> <b>Impatti economici indiretti 2016</b>	<b>203-1</b> Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Capitolo 6, paragrafo 6.3
<b>GRI 204</b> <b>Pratiche di acquisto 2016</b>	<b>204-1</b> Proporzione di spesa verso fornitori locali (Italia)	Capitolo 6, paragrafo 6.4.1
<b>GRI 205</b> <b>Anticorruzione 2016</b>	<b>205-2</b> Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Capitolo 7, paragrafo 7.1.1
	<b>205-3</b> Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Capitolo 3, paragrafo 3.1
<b>GRI 301</b> <b>Materiali 2016</b>	<b>GRI 301-1</b> Materiali utilizzati per peso o volume	Capitolo 9, paragrafo 9.1
	<b>GRI 301-2</b> Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Capitolo 9, paragrafo 9.1
<b>GRI 302</b> <b>Energia 2016</b>	<b>302-1</b> Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 9, paragrafo 9.4
	<b>302-3</b> Intensità energetica	Capitolo 9, paragrafo 9.4
<b>GRI 303</b> <b>Acqua e scarichi idrici 2018</b>	<b>303-3</b> Prelievo idrico	Capitolo 9, paragrafo 9.3
<b>GRI 305</b> <b>Emissioni 2016</b>	<b>305-1</b> Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 9, paragrafo 9.5
	<b>305-2</b> Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 9, paragrafo 9.5
	<b>305-4</b> Intensità delle emissioni di GHG	Capitolo 9, paragrafo 9.5

GRI STANDARD	INDICATORE	POSIZIONE NEL REPORT
<b>GRI 306</b> Rifiuti 2020	<b>306-1</b> Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 9, paragrafo 9.2
	<b>306-3</b> Rifiuti prodotti	Capitolo 9, paragrafo 9.2
	<b>306-4</b> Rifiuti non destinati a smaltimento	Capitolo 9, paragrafo 9.2
	<b>306-5</b> Rifiuti destinati a smaltimento	Capitolo 9, paragrafo 9.2
<b>GRI 401</b> Occupazione 2016	<b>401-1</b> Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 7, paragrafo 7.1
	<b>401-3</b> Congedo parentale	Capitolo 7, paragrafo 7.1
<b>GRI 403</b> Salute e sicurezza sul lavoro 2018	<b>403-2</b> Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 9, paragrafo 9.1.1
	<b>403-3</b> Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 9, paragrafo 9.1.3
	<b>403-4</b> Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 9, paragrafo 9.1.1
	<b>403-5</b> Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 9, paragrafo 9.1.4
	<b>403-9</b> Infortuni sul lavoro	Capitolo 9, paragrafo 9.1.6
	<b>403-10</b> Malattie professionali	Capitolo 9, paragrafo 9.1.6
<b>GRI 404</b> Formazione e istruzione 2016	<b>404-1</b> Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 7, paragrafo 7.1.1
<b>GRI 405</b> Diversità e pari opportunità 2016	<b>405-1</b> Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitolo 2, paragrafo 2.1 Capitolo 7, paragrafo 7.1
<b>GRI 406</b> Non discriminazione 2016	<b>406-1</b> Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 7, paragrafo 7.1
<b>GRI 418</b> Privacy dei clienti 2016	<b>418-1</b> Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Capitolo 2, paragrafo 2.4



**AZIENDA  
AGRICOLA  
ALLEVI S.R.L.**

